

XF 300

SISTEMA TELEFONICO MODULARE ISDN
Versione 6.0

MANUALE DI INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ C E

FITRE S.p.A. con sede in Milano, via Valsolda 15, dichiara sotto la propria responsabilità che il proprio prodotto:

CENTRALE ISDN MODULARE **XF 300**

è conforme ai requisiti essenziali della **Direttiva Europea 1999/5/EC** (Direttiva R&TTE) e che le seguenti norme armonizzate sono state applicate::

- ❖ **EN 55022/1998**
- ❖ **EN 55024/1998**

In accordo a ciò il suddetto prodotto viene contraddistinto dall'apposito marchio
C E

Milano, 02.09.2002



ing. Enrico Borroni
Direttore Tecnico
FITRE S.p.A.

FITRE S.p.A. - Laboratorio R & S
via Valsolda, 15 - 20142 MILANO
tel. 02-8959 01 - fax 02-8959 0400

SOMMARIO

CONOSCENZA DEL SISTEMA.....	4
Architettura.....	4
Equipaggiamenti	6
Connessioni base.....	7
XFE440 - Scheda ISDN 4 T $\emptyset$ /S $\emptyset$	8
XFE420 - Scheda ISDN 1 T $\emptyset$ + 1 T $\emptyset$ /S $\emptyset$	9
XFE408 - Scheda Utenti 8 porte BCA.....	10
XFEDECT - Scheda Utenti DECT	11
XFE LAN300 - Scheda LAN	12
INSTALLAZIONE DEL CENTRALINO.....	13
Disimballaggio e verifica preliminare.....	13
Installazione dell'Armadio Base	13
Equipaggiamento delle Schede di espansione	15
CABLAGGI E COLLEGAMENTI.....	16
Collegamento delle linee urbane ISDN	16
Realizzazione della rete telefonica interna.....	17
Collegamento dei dispositivi aggiuntivi.....	19
PROGRAMMAZIONE	23
Installazione di TK-Suite	24
TK-Suite SET	26
Uso della "Configurazione guidata" per la Programmazione	27
UTILIZZO DEL COLLEGAMENTO USB	28
Installazione dei driver USB	28
Configurazione di "Miniport driver"	28
Collegamento ad Internet.....	29
ELENCO CODICI DI SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE.....	30
PROGRAMMAZIONE DI FABBRICA	35
SEGNALAZIONI ACUSTICHE: SQUILLI E TONI.....	37

CONOSCENZA DEL SISTEMA

Il **Sistema XF 300** è un moderno centralino telefonico ISDN modulare, progettato per soddisfare le esigenze di privati e aziende che necessitano di elevate prestazioni telefoniche.

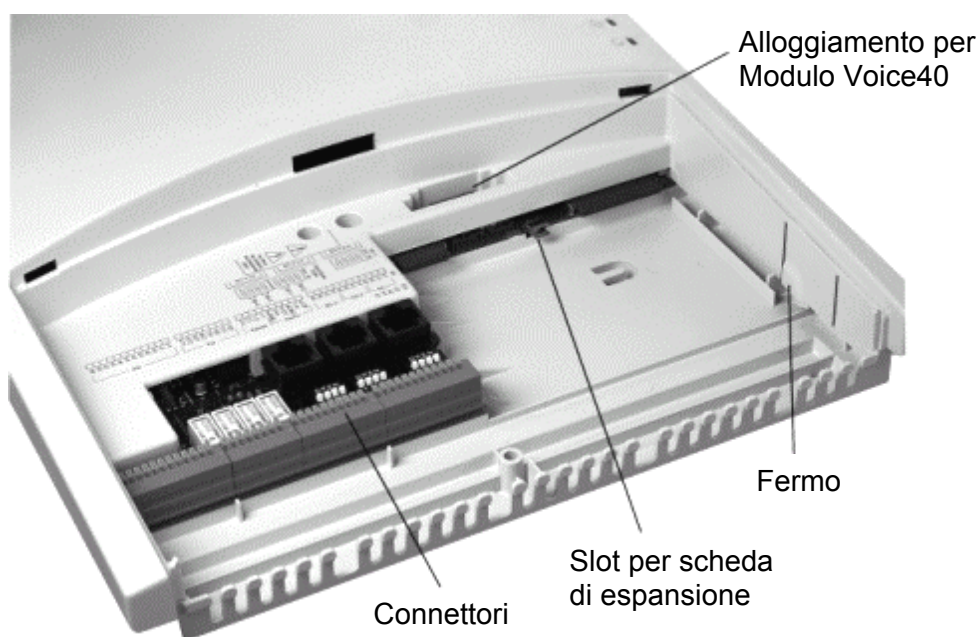
La versatilità del suo equipaggiamento, basato su un'ampia gamma di schede di ampliamento, è in grado di adattarsi alle reali esigenze del cliente, offrendo la possibilità di interconnettere una vasta gamma di terminali telefonici, standard o proprietari, analogici o digitali, oltre a una molteplicità di apparecchiature e di dispositivi aggiuntivi.

ARCHITETTURA

Il **Sistema XF 300** è costituito da un armadio in materiale plastico, che contiene una piastra di fondo a circuito stampato (*motherboard*), l'alimentatore e tutte le parti di gestione e di controllo che realizzano le interconnessioni tra le diverse porte di comunicazione disponibili.

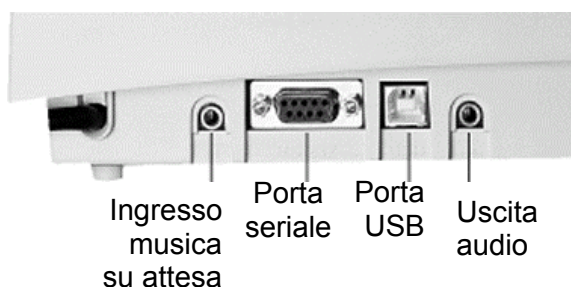
Vano connessioni ed espansioni

Sul lato destro dell'armadio, protetto da un coperchio removibile, si trova il vano contenente i connettori di base, sui quali vengono direttamente attestati i cablaggi delle linee urbane, dei terminali interni e dei dispositivi aggiuntivi. Sono inoltre presenti gli alloggiamenti per una scheda di espansione e per la scheda audio Voice40.



Porte esterne di collegamento

All'esterno dell'armadio, ubicati sul lato inferiore, si trovano i connettori per l'ingresso e l'uscita audio e i connettori RS-232 (porta seriale) ed USB per il collegamento del Sistema XF 300 ad un PC.



LED di stato

Il Sistema XF 300 è dotato di 4 LED di stato sulla parte superiore dell'armadio, vicino al coperchio rimovibile (vedi figura); attraverso l'osservazione dello stato di questi LED è possibile ottenere informazioni sullo stato di funzionamento del centralino.



Il significato delle combinazioni di accensione dei LED è riportato nella seguente tabella:

Modalità di funzionamento	LED 1	LED 2	LED 3	LED 4
Avvio del Sistema XF	Acceso fisso	Lampeggiante		
Programmazione da PC	Acceso fisso	Lampeggiante		
Funzionamento corretto	Acceso fisso			
Connessione USB presente	Acceso fisso		Acceso fisso	
Connessione USB in uso	Acceso fisso		Lampeggiante	
Aggiornamento Firmware	Accensione alternata dei LED dal primo al quarto			

EQUIPAGGIAMENTI

Equipaggiamento dell'Armadio Base

- 1 Porta Tø (ISDN 0) per Accesso Base ISDN (Punto-Multipunto o Punto-Punto)
- 1 Porta commutabile Tø/Sø (ISDN 1) per Accesso Base oppure Bus ISDN interno
- 2 Porte Sø (ISDN – 2/3) per Bus ISDN interno
- 6 Porte utente analogiche, per terminali BCA (2 fili), con funzione CLI
- 1 Porta Servizi per connessione di impianti citofonici, cercapersone o sistemi vocali
- 2 Porte Relè
- 2 Porte Allarme, per connessione di sensori di allarme standard a 12V o a campanelli citofono supplementari
- 1 Slot per una scheda di ampliamento
- Ingresso per musica su attesa
- Uscita per sistemi di diffusione sonora
- Interfaccia seriale RS-232C e connettore USB per collegamento a Stampante o PC
- Buffer interno per la registrazione delle informazioni di addebito di 2048 chiamate

Capacità massima del sistema

La capacità massima del sistema varia in funzione della scheda di ampliamento impiegata, e può raggiungere 22 connessioni ripartite tra interne ed urbane.

Nella tabella seguente sono riportati gli equipaggiamenti delle schede di espansione disponibili; la capacità massima del sistema si ottiene sommando le porte equipaggiate sulla scheda scelta per lo slot di espansione disponibile a quelle presenti sull'armadio base.

SCHEDA	TIPO	EQUIPAGGIAMENTO
XFEDECT	DECT	Supporto di 8 telefoni specifici XF-DECT 100 o normali telefoni DECT a standard GAP
XFE420	ISDN	1 Porta Tø + 1 porta commutabile Tø/Sø
XFE440	ISDN	4 Porte commutabili Tø/Sø
XFE408	BCA	8 Porte standard BCA
XFEDECT	DECT	Supporto di 8 telefoni specifici XF-DECT 100 o normali telefoni DECT a standard GAP
XFELAN300	LAN	1 porta Ethernet (4 porte virtuali ISDN su IP commutabili Tø/Sø)

Note:

- Le porte **ISDN** (sia fisiche che ISDN over IP) equivalgono ciascuna a **2 canali di conversazione**, siano essi urbani (Tø) o interni (Sø). Una porta ISDN configurata come Tø permette infatti il collegamento ad una borchia ISDN, che fornisce 2 canali di conversazione; una porta configurata come Sø permette il collegamento di più terminali ISDN (fino ad 8), dei quali però 2 al massimo possono essere in conversazione contemporanea.
- Su ciascuna porta ISDN configurata come Sø è possibile collegare fino a 2 telefoni di sistema **XF-phone TI50 o TI100**.
- La scheda DECT supporta fino ad 8 terminali DECT, di cui però 4 al massimo possono essere in conversazione contemporanea.

Nelle pagine seguenti vengono descritte in maggior dettaglio le schede disponibili e le loro connessioni.

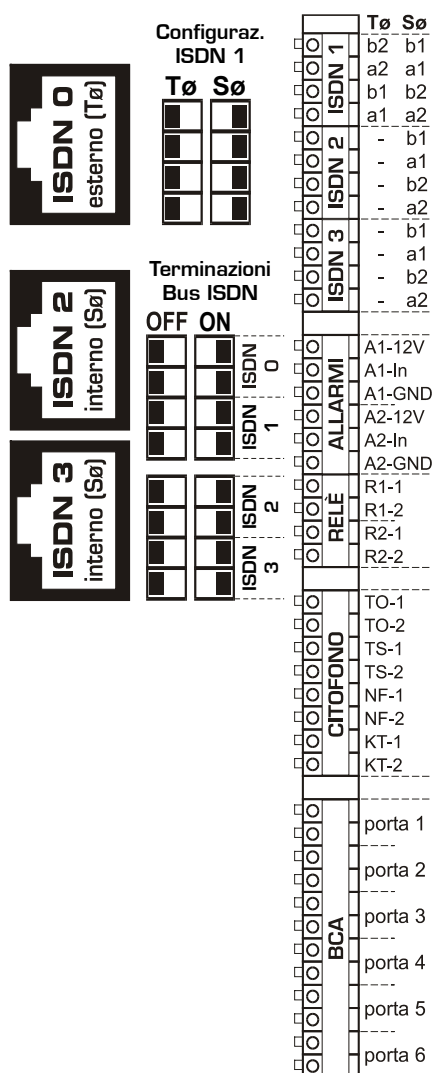
CONNESSIONI BASE

I connettori presenti sulla scheda madre del Sistema XF 300 consentono il collegamento alla rete pubblica ISDN (porte Tø), a terminali ISDN (porte Sø) e a terminali analogici (porte BCA). Il sistema dispone di una porta Tø, due porte Sø, una porta commutabile Tø/Sø e 6 porte BCA.

Ad ogni porta Tø è possibile collegare un accesso base ISDN di tipo Punto-Punto (con o senza selezione passante) o Punto-Multipunto (Mononumero o Multinumero). Ad ogni porta Sø è possibile collegare due telefoni specifici XF-phone TI50 o TI100 oppure fino a 8 terminali ISDN¹ (telefoni, PC con adattatore ISDN, etc.). Ad ogni porta BCA è possibile collegare un qualunque terminale analogico (telefoni BCA, segreterie telefoniche, fax G3, modem, cordless, etc.); inoltre, le porte BCA supportano il servizio di "visualizzazione del numero chiamante" (CLI)

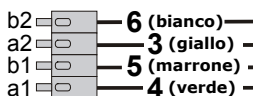
Sono inoltre disponibili connettori per interfacciare il centralino ad un citofono, 2 relè comandabili e 2 ingressi per contatti di allarme: per ulteriori informazioni su queste connessioni fare riferimento alla sezione "Collegamento dei dispositivi aggiuntivi" a pagina 19.

Vista dei collegamenti



Schema dei collegamenti

Porte Tø



RJ45 (8 pin)

Alla borchia ISDN
(NT1 o NT1plus)

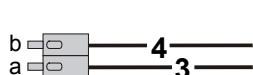
Porte Sø



RJ45 (8 pin)

XF-phone TI100 e TI50
Telefoni ISDN, Fax G4
e modem ISDN

Porte BCA



RJ11 (6 pin)

Terminali analogici
(Telefoni BCA, Fax G2/G3,
Segreterie, Cordless,
Modem analogici...)

¹ Al massimo 4 degli 8 terminali ISDN possono essere telefoni senza propria alimentazione; inoltre, poiché ogni bus ISDN dispone di due canali di comunicazione, al massimo due dei terminali collegati a ciascun bus potranno essere contemporaneamente in conversazione

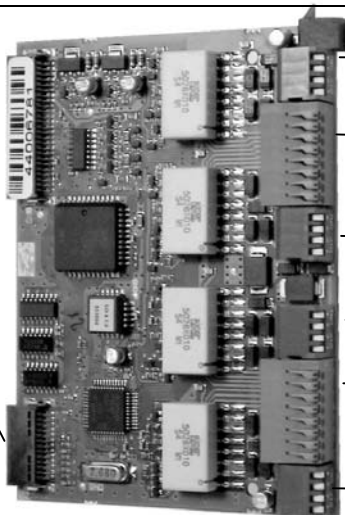
XFE440 - SCHEDA ISDN 4 T $\emptyset$ /S $\emptyset$

Questa scheda di espansione fornisce 4 porte singolarmente commutabili in modalità T $\emptyset$ o S $\emptyset$.

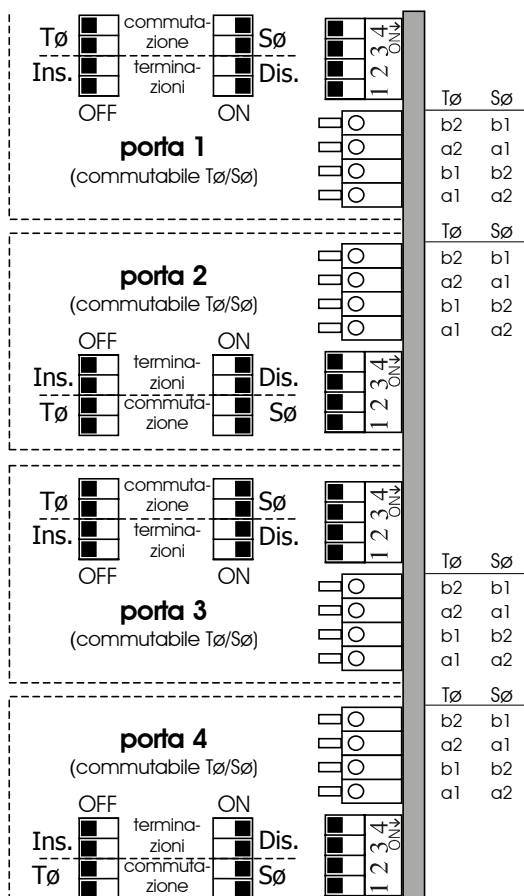
Ad ogni porta T $\emptyset$ è possibile collegare un accesso base ISDN di tipo Punto-Punto (con o senza selezione passante) o Punto-Multipunto (Mononumero o Multinumero); ad ogni porta S $\emptyset$ è possibile collegare due telefoni XF-phone TI50 o TI100 oppure fino a 8 terminali ISDN² (telefoni, PC, etc.).

Equipaggiamento della scheda

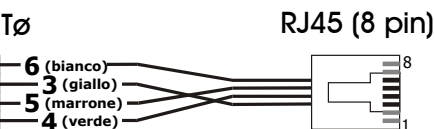
Connettori di
innesto
lato Rackplane



- interruttori 3/4: commutazione T $\emptyset$ /S $\emptyset$ porta 1
- **interruttori 1/2: terminazione porta 1**
- **porte 1/2 (T $\emptyset$ /S $\emptyset$ commutabili):**
 - T $\emptyset$ (per Accesso Base ISDN P-MP o P-P)
 - S $\emptyset$ (per Bus interno P-MP)
- **interruttori 3/4: terminazione porta 2**
- **interruttori 1/2: commutazione T $\emptyset$ /S $\emptyset$ porta 2**
- **interruttori 3/4: commutazione T $\emptyset$ /S $\emptyset$ porta 3**
- **interruttori 1/2: terminazione porta 3**
- **porte 3/4 (T $\emptyset$ /S $\emptyset$ commutabili):**
 - T $\emptyset$ (per Accesso Base ISDN P-MP o P-P)
 - S $\emptyset$ (per Bus interno P-MP)
- **interruttori 3/4: terminazione porta 4**
- **interruttori 1/2: commutazione porta T $\emptyset$ /S $\emptyset$**

Vista dei collegamenti**Schema dei collegamenti****Porte T $\emptyset$**

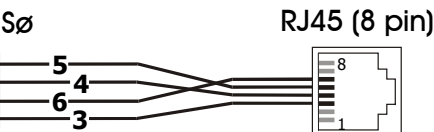
b2
a2
b1
a1



Alla borchia ISDN
(NT1 o NT1 plus)

Porte S $\emptyset$

b1
a1
b2
a2



XF-phone TI100 e TI50
Telefoni ISDN, Fax G4
e modem ISDN

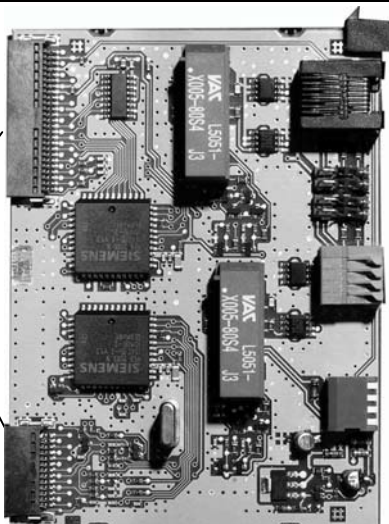
² Al massimo 4 degli 8 terminali ISDN possono essere telefoni senza propria alimentazione; inoltre, poiché ogni bus ISDN dispone di due canali di comunicazione, al massimo due dei terminali collegati a ciascun bus potranno essere contemporaneamente in conversazione

XFE420 - SCHEDA ISDN 1 T₀ + 1 T₀/S₀

Questa scheda di espansione fornisce 1 porta T₀ e una porta commutabile in modalità T₀ o S₀. Ad ogni porta T₀ è possibile collegare un accesso base ISDN di tipo Punto-Punto (con o senza selezione passante) o Punto-Multipunto (Mononumero o Multinumero); ad ogni porta S₀ è possibile collegare due telefoni XF-phone TI50 o TI100 oppure fino a 8 terminali ISDN³ (telefoni, PC, etc.).

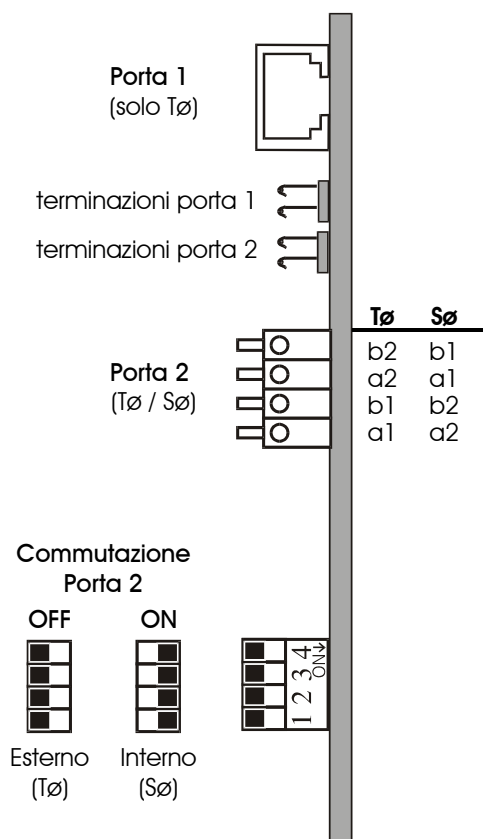
Equipaggiamento della scheda

Connettori di
innesto
lato Backplane

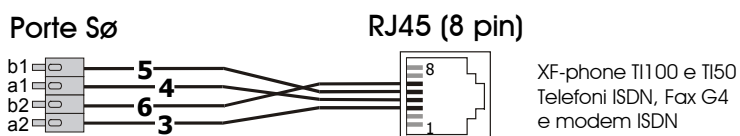
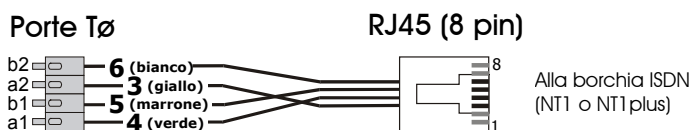


- 1 porta T₀ (per Accesso Base ISDN P-MP o P-P)
- S4101 (ponticelli di terminazione porta T₀)
- S4201 (ponticelli di terminazione porta T₀/S₀)
- 1 porta T₀/S₀ commutabile:
 - T₀ (per Accesso Base ISDN P-MP o P-P)
 - S₀ (per Bus interno P-MP)
- S4200: Dip-switch di commutazione porta T₀/S₀

Vista dei collegamenti



Schema dei collegamenti

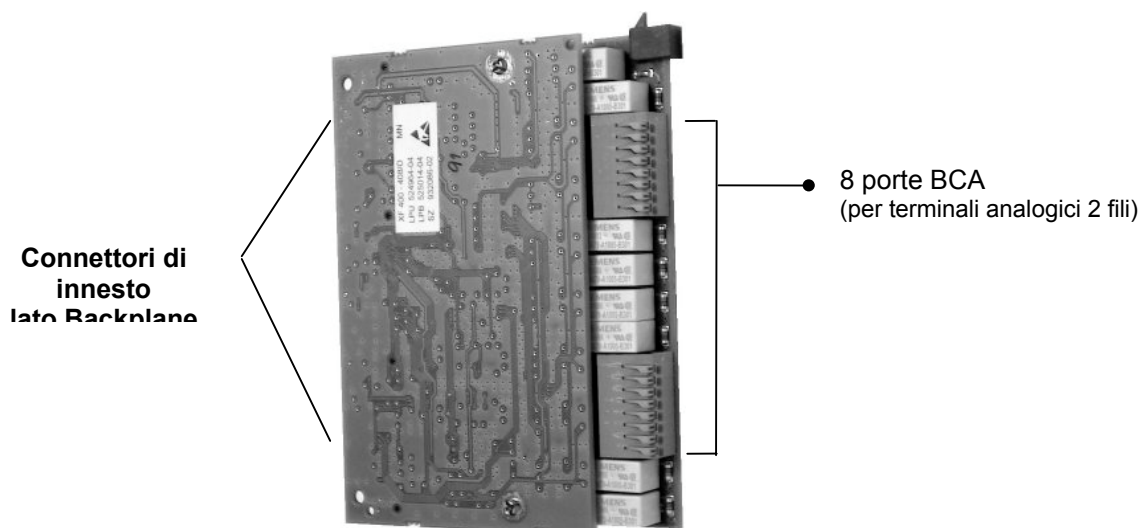


³ Al massimo 4 degli 8 terminali ISDN possono essere telefoni senza propria alimentazione; inoltre, poiché ogni bus ISDN dispone di due canali di comunicazione, al massimo due dei terminali collegati a ciascun bus potranno essere contemporaneamente in conversazione

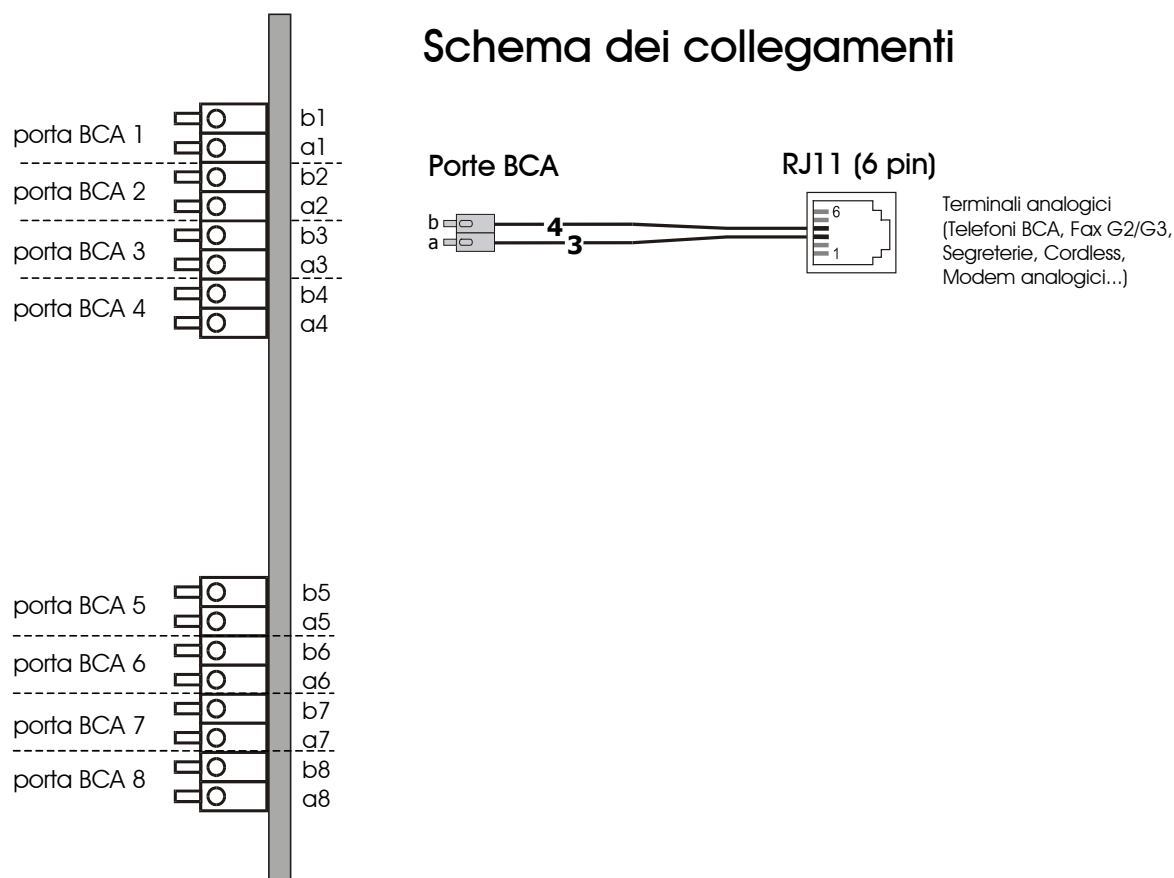
XFE408 - SCHEDA UTENTI 8 PORTE BCA

Questa scheda di espansione fornisce 8 porte BCA per il collegamento di terminali telefonici analogici a 2 fili quali telefoni BCA (decadici o multifrequenza), fax G2/G3, modem analogici, segreterie telefoniche, etc. Le porte BCA di questa scheda supportano inoltre il servizio di “visualizzazione del numero chiamante” (CLI) quando la scheda è inserita in un sistema XF300.

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti



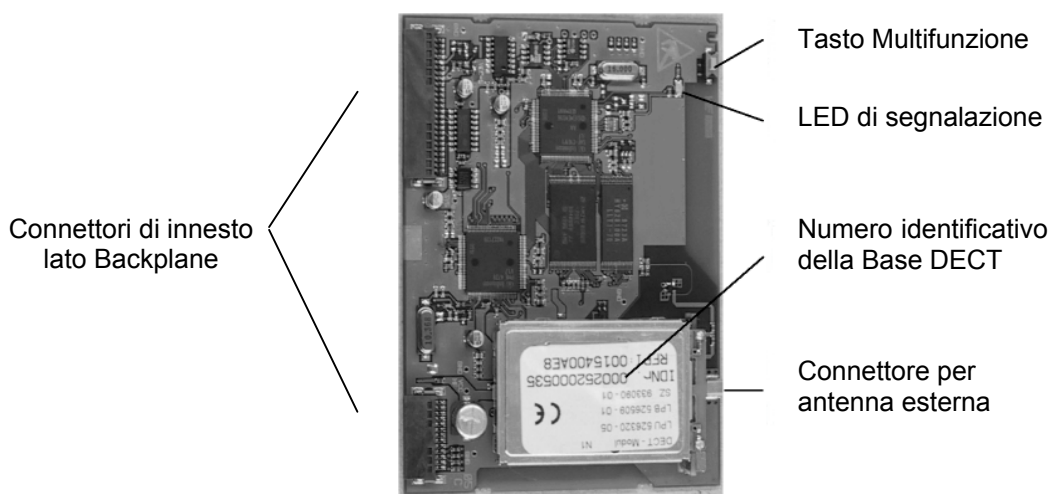
XFEDECT - SCHEDA UTENTI DECT

Questa scheda di espansione consente di collegare al sistema fino ad 8 telefoni cordless DECT (telefoni specifici **XF-DECT 100** e telefoni DECT a standard GAP). Degli 8 telefoni collegati, fino a 4 possono essere contemporaneamente in conversazione.

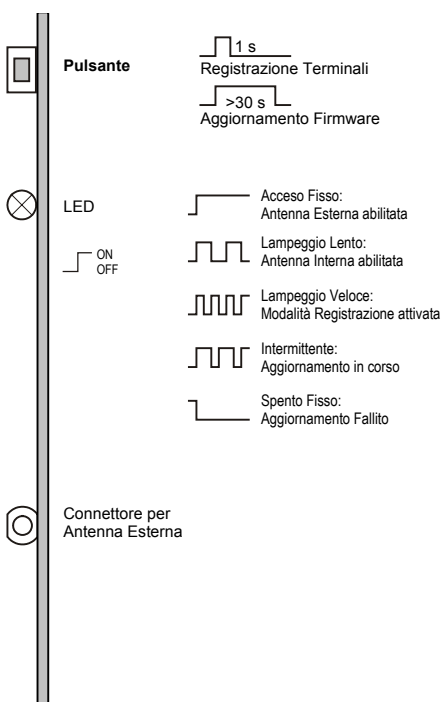
La scheda è dotata di un'antenna interna, ma presenta anche un connettore per il collegamento di un'antenna esterna che può essere posizionata in un punto più favorevole di quello in cui è installato il centralino.

La copertura fornita dalla scheda DECT è equivalente a quella di una normale base DECT, e può essere ampliata mediante l'uso di ripetitori (fino a 6) da due canali voce l'uno.

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti e delle segnalazioni



Pulsante Multifunzione:

- una pressione breve attiva la registrazione di telefoni o ripetitori sulla scheda DECT;
- una pressione prolungata (più di 30 secondi) avvia la procedura di aggiornamento del firmware della scheda.

LED di segnalazione:

Segnala la modalità di funzionamento corrente e l'esito di operazioni di aggiornamento del firmware della scheda.

Connettore antenna esterna:

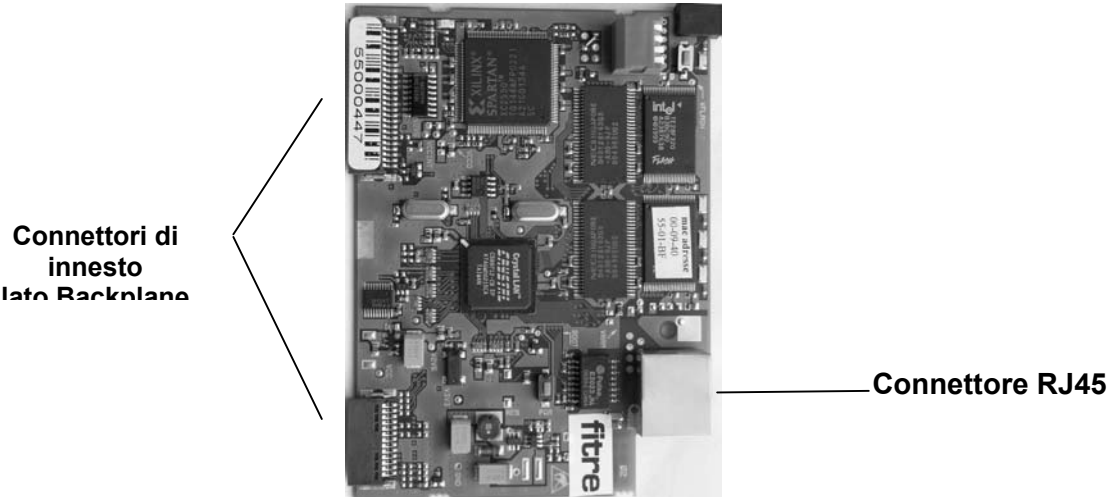
Permette il collegamento di un'antenna esterna posizionata in un punto più favorevole di quello nel quale è installato il centralino

XFELAN300 - SCHEDA LAN

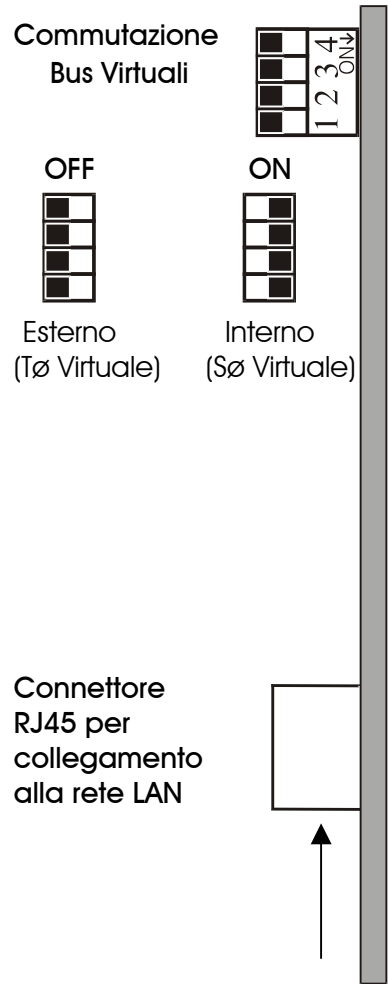
La scheda XFE LAN dispone di 1 connettore Ethernet 10BaseT che permette il collegamento in rete (LAN o WAN) del Sistema XF; l'utilizzo della scheda consente di dotare il Sistema XF delle funzionalità **ISDN over IP** (IoP), originando o terminando fino a 4 bus ISDN virtuali su IP (8 conversazioni contemporanee).

Nota: la scheda può essere inserita in uno qualsiasi degli “slot universali” disponibili **Slot 1...4**

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti



ATTENZIONE!
PER L'IMPOSTAZIONE DEL DIP-SWITCH, SONO POSSIBILI SOLO LE COMBINAZIONI ELENcate IN TABELLA

DIP 1	DIP 2	DIP 3	DIP 4
Interno (ON)	Interno (ON)	Interno (ON)	Interno (ON)
Interno (ON)	Interno (ON)	Interno (ON)	Esterno (OFF)
Interno (ON)	Interno (ON)	Esterno (OFF)	Esterno (OFF)
Interno (ON)	Esterno (OFF)	Esterno (OFF)	Esterno (OFF)
Esterno (OFF)	Esterno (OFF)	Esterno (OFF)	Esterno (OFF)

INSTALLAZIONE DEL CENTRALINO

DISIMBALLAGGIO E VERIFICA PRELIMINARE

Prima di installare le apparecchiature, ispezionare accuratamente i materiali contenuti nell'imballo. La confezione contiene:

- 1 centralino **XF 300** completo di cavo e spina di rete 220 VAC
- 1 cavetto telefonico con spina modular RJ45 alle due estremità, per il collegamento alla linea ISDN
- 1 cavetto telefonico con spina modular RJ45 ad una estremità e fili spelati all'altra, per il collegamento alla linea ISDN oppure ad un bus S_ø interno
- 1 cavo seriale con connettore DB a 9 poli, Maschio/Femmina, per il collegamento di un PC o una stampante
- 1 cavo USB per il collegamento di un PC
- Manuale d'installazione (questo manuale) e manuale d'uso
- 1 CD-Rom contenete il software fornito a corredo e i manuali in formato PDF (Adobe Acrobat®)
- 1 dima di foratura, viti e tasselli per fissaggio a parete del centralino
- 2 resistori da 12K per l'utilizzo dei contatti di allarme
- 1 certificato di garanzia

INSTALLAZIONE DELL'ARMADIO BASE

Scelta dell'ubicazione

Il centralino **XF 300** è ad accesso frontale e pertanto è possibile affiancarlo ad altri oggetti, avendo cura di mantenere una distanza sufficiente per consentire la circolazione dell'aria per il raffreddamento e non impedire le operazioni di cablaggio della rete cavi e gli eventuali interventi di manutenzione.

Il luogo scelto per l'installazione del Sistema XF deve essere asciutto ed esente da polvere, protetto da urti o vibrazioni, non esposto ad irraggiamento solare diretto, a schizzi di liquidi o vapori o forti sbalzi termici e lontano da fonti di calore (radiatori, condizionatori) e di interferenze elettromagnetiche.

- **Condizioni ambientali**

Temperatura di funzionamento/immagazzinamento: da +5°C a +40°C / da -25°C a +70°C

Umidità relativa massima: 70% (senza condensa)

- **Dimensioni e Peso**

cm 36(l) x cm 27(h) x cm 7(p); kg 1,4

Collegamento alla tensione di rete

Prevedere nelle immediate vicinanze la disponibilità di una presa elettrica per l'alimentazione dell'apparato: preferibilmente una linea dedicata, sezionabile e protetta contro le sovratensioni.

Per assicurare il buon funzionamento del sistema e per soddisfare le prescrizioni tecniche di sicurezza, effettuare il collegamento a terra del piano di massa dei circuiti interni utilizzando l'apposito filo del cavo di alimentazione. Le installazioni devono essere eseguite da personale specializzato, nel pieno rispetto delle norme CEI, conformemente alle direttive per realizzazione della messa a terra degli impianti.

- **Alimentazione**

Tensione ingresso: 220 Vca ($\pm 10\%$), 50Hz

Potenza assorbita: circa 45 W (a pieno carico)

Nota: si consiglia l'uso delle **protezioni FITRE PR159A/220** per l'ingresso di alimentazione (rete 220 Vca) e **PR264-ISDN** per l'ingresso telefonico (linea ISDN da borchia NT1-NT1 plus); in alternativa, utilizzare la protezione combinata **PR168-ISDN/S-T**.

Apertura del coperchio

ATTENZIONE! Prima di compiere qualsiasi intervento sul centralino, onde evitare i rischi di folgorazione e il danneggiamento dei circuiti elettronici, accertarsi che l'alimentazione 220V sia scollegata!

- Inserire, esercitando una leggera pressione, un cacciavite nella fessura presente lungo il bordo del coperchio
- Far scorrere, lungo le guide laterali, il coperchio seguendo la direzione della freccia

**Montaggio del dispositivo a parete**

È possibile fissare il centralino a muro in posizione orizzontale (vano connessioni sulla destra) oppure verticale (vano connessioni verso il basso).

Procedura di fissaggio:

- Posizionare la dima (sagoma in carta del dispositivo) all'altezza desiderata e, curandone il corretto allineamento orizzontale, marcare i due punti necessari per il tipo di fissaggio che si desidera eseguire.
- Eseguire i fori di ancoraggio, inserire i tasselli e agganciare l'armadietto impiegando le due viti superiori.
- Adoperare la vite inferiore (al centro del vano di espansione) per il fissaggio definitivo dell'armadietto a parete.

EQUIPAGGIAMENTO DELLE SCHEDE DI ESPANSIONE

ATTENZIONE! Prima di compiere qualsiasi intervento sul centralino, onde evitare i rischi di folgorazione e il danneggiamento dei circuiti elettronici, accertarsi che l'alimentazione 220V sia scollegata!

Ogniquale volta si effettuino operazioni su parti interne del sistema, per manutenzione o ampliamenti (ad esempio rifacimento o sistemazione del cablaggio, installazione di una nuova scheda, sostituzione di quella esistente, ecc.), oltre all'alimentazione 220V è consigliabile disconnettere anche i collegamenti delle interfacce digitali (porte Tø e porte Sø).

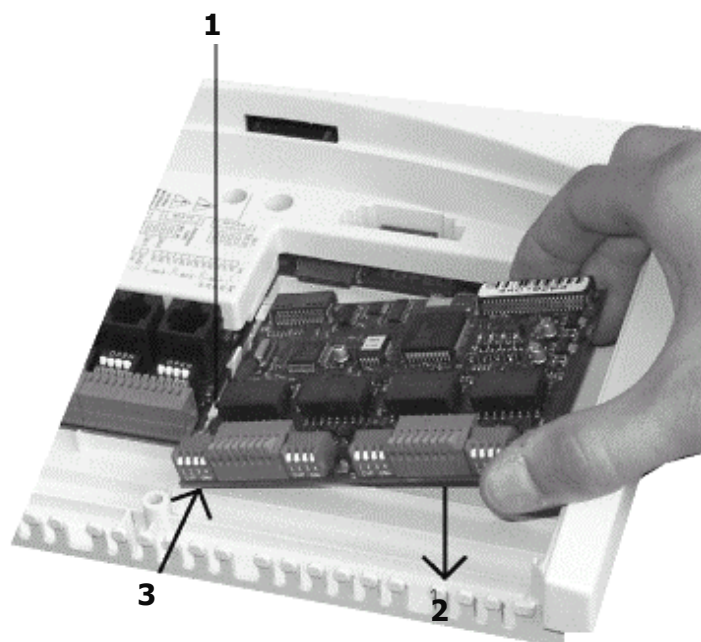
Si raccomanda di non effettuare alcuna operazione di connessione delle apparecchiature telefoniche durante la manifestazione di temporali.

Inoltre, per evitare i rischi di scariche elettrostatiche che potrebbero causare notevoli danni ai componenti integrati delle schede, è sempre preferibile toccare prima con le dita un punto che abbia un riferimento a massa: per esempio il connettore metallico della porta seriale RS 232-C, ubicato sul lato inferiore sinistro, all'esterno dell'armadietto.

Inserimento della scheda

1. Inserire la scheda orizzontalmente, con il connettore più largo (2x25 pin) rivolto in alto a sinistra, inserendo il lato inferiore della scheda sotto i due ganci presenti nell'armadio;
2. abbassare anche il lato destro della scheda fino ad appoggiarla sulla base dell'armadio;
3. spingere delicatamente la scheda verso sinistra fino al completo inserimento dei connettori ed al fissaggio della stessa al fermo.

Applicare, sul lato interno del coperchio, l'etichetta di illustrazione delle connessioni fornita con la scheda.



Estrazione delle schede

- Disconnettere il cablaggio dai morsetti della scheda da rimuovere.
- Premere e mantenere premuto, con un dito, il fermo posto sul lato superiore dello slot di espansione.
- Estrarre la scheda dallo slot facendo delicatamente leva sui connettori presenti sulla scheda stessa.
- Sollevare la parte superiore della scheda ed estrarla completamente dallo slot.

Riposizionamento del coperchio

- Appoggiare il coperchio sulle guide di scorrimento.
- Spingere delicatamente il coperchio verso sinistra fino al bloccaggio dello stesso al gancio di fissaggio.

CABLAGGI E COLLEGAMENTI

Il **Sistema XF 300** si presenta sotto forma di una compatta unità integrata cui vengono connessi direttamente i terminali interni, le linee urbane ISDN e gli eventuali accessori e dispositivi addizionali, per mezzo di plug RJ45 o di pratici morsetti di permutazione di cui sono equipaggiate la scheda madre e le schede di ampliamento.

Per le linee telefoniche in ingresso o in uscita che transitano all'esterno del fabbricato ove è situato il centralino e per quelle provenienti da terminali alimentati dalla rete elettrica, è naturalmente raccomandato di prevedere adeguate protezioni contro le scariche atmosferiche e le sovratensioni pericolose di altra natura.

Un cablaggio eseguito a regola d'arte evita l'insorgere di malfunzionamenti dovuti alla precarietà delle connessioni, che pregiudicano la qualità delle comunicazioni ed il regolare funzionamento delle apparecchiature telefoniche.

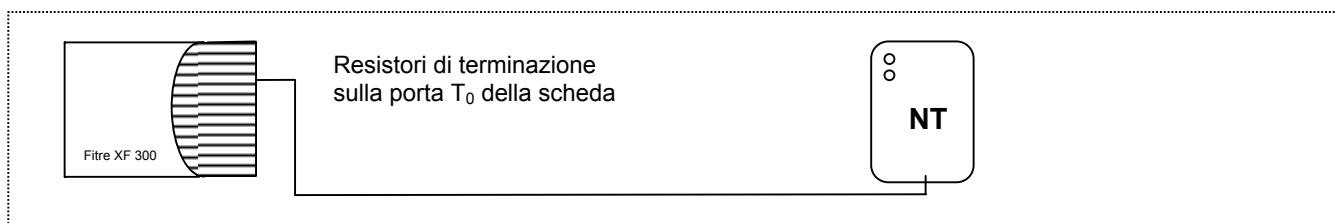
COLLEGAMENTO DELLE LINEE URBANE ISDN

Il **Sistema XF 300** supporta la connessione a uno o più Accessi Base ISDN, che possono essere indifferentemente di tipo Punto-Punto (mononumero, passo progressivo o selezione passante) oppure Punto-Multipunto (mononumero o multinumero).

Il centralino può gestire contemporaneamente Accessi Base ISDN configurati in modalità non omogenee tra loro. Per i dettagli fare riferimento alla vista dei collegamenti della scheda ISDN impiegata.

Linea ISDN Punto-Punto

Se una linea di tipo Punto-Punto viene connessa al sistema, non devono essere presenti altri terminali ISDN sulla stessa linea.

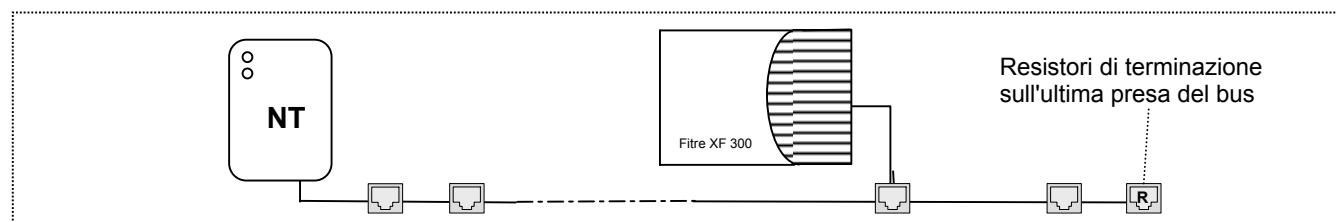


• Avvertenze

Per evitare malfunzionamenti, è necessario inserire le resistenze di terminazione di rete sulla scheda del centralino XF relative alla porta T_0 utilizzata. L'inserimento si ottiene mediante ponticelli a molla oppure *Dip-switch*, a seconda della scheda sulla quale si trova la porta T_0 : consultare le pagine relative all'equipaggiamento delle schede per ulteriori dettagli.

Linea ISDN Punto-MultiPunto

Nell'eventualità di connessione ad un accesso base configurato in modalità Punto-MultiPunto, il sistema XF può essere collegato direttamente alla borchia NT oppure ad una qualunque delle prese del bus S uscente dalla borchia stessa.



• Avvertenze

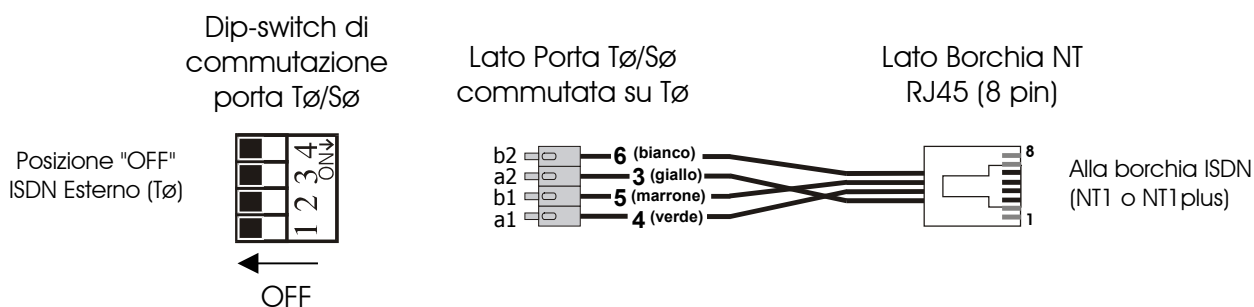
Inserire le resistenze di terminazione di rete presenti sulla scheda del centralino XF (mediante i ponticelli a molla o i "Dip-switch") solo se il centralino è direttamente collegato alla borchia NT oppure se è collegato all'ultima presa del bus S uscente dalla borchia NT e in tale presa non sono già inseriti resistori di terminazione. Se il sistema XF è invece collegato ad una presa intermedia del bus S uscente dalla borchia, i resistori di terminazione andranno inseriti solo sull'ultima presa del bus.

Collegamento della linea ISDN ad una porta Tø

Per collegare il centralino alla linea urbana digitale è sufficiente innestare il cavo RJ45-RJ45 a 8 poli, fornito in dotazione, nella presa di uscita del Bus S sulla borchia di terminazione di linea (NT1 o NT1 plus) o sulla presa equivalente del suo Bus S e, all'altro capo, nella presa RJ45 posta in alto sulla scheda e contrassegnata con la sigla "porta Tø".

Collegamento della linea ISDN ad una porta commutabile Tø/Sø

A centralino spento, posizionare in "OFF" i corrispondenti "Dip-switch" posti sulla scheda (2 o 4 a seconda del tipo di scheda). Per il collegamento alla linea urbana digitale innestare il cavo con un connettore RJ45 a 8 poli nella presa di uscita del Bus S sulla borchia di terminazione di linea (NT1 o NT1 plus) o sulla presa equivalente del suo Bus S e, all'altro capo, inserire singolarmente i quattro fili negli appositi morsetti del blocchetto di connessione, contrassegnato con la sigla "porta Tø/Sø" commutabile, seguendo lo schema seguente:



nota: per i dettagli fare riferimento alla vista dei collegamenti delle schede

REALIZZAZIONE DELLA RETE TELEFONICA INTERNA

Per la realizzazione della rete telefonica si raccomanda di utilizzare sempre cavi regolamentari a coppie binate e di porre attenzione alle disposizioni riguardanti la tipologia delle singole derivazioni.

Il Sistema **XF 300**, in base alla Scheda di Utente installata, consente il collegamento di terminali analogici BCA a 2 fili (porte BCA), telefoni di Sistema **XF-DECT 100** e terminali DECT/GAP compatibili, mentre alle porte Tø/Sø impostate come bus Sø interno è possibile connettere telefoni specifici **XF-phone TI50/TI100** e terminali ISDN standard. Ad ogni apparecchiatura è consentito di usufruire dei vari servizi di comunicazione, sia interna che esterna, e di tutte le funzioni di utilità da essa supportate. I telefoni XF-phone e XFDECT offrono inoltre servizi specifici non presenti sui terminali generici.

Collegamento delle derivazioni ai connettori delle schede

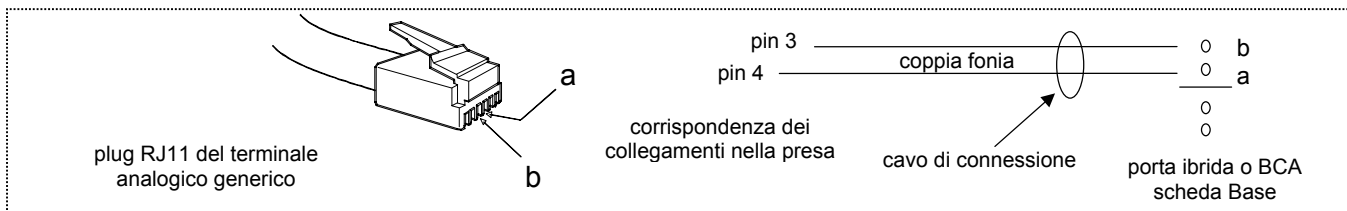
Nell'utilizzo dei connettori rapidi presenti sulla scheda base e sulle schede di espansione del sistema XF, attenersi alle seguenti modalità operative:

- **Per innestare i fili:** recidere circa 11mm di isolante e sguainare il conduttore; puntare e spingere a fondo il filo nel morsetto a scatto, senza far leva sulla molletta di rilascio posta a lato, e accertarsi del corretto serraggio.
- **Per estrarre i fili:** aiutandosi con un attrezzo idoneo (ad esempio un cacciavite), premere sulla molletta di rilascio posta a lato del morsetto e sfilare il conduttore.

Installazione di Telefoni BCA o Derivati Analogici Equivalenti

Per effettuare l'installazione di telefoni BCA, o di derivati analogici a 2 fili in generale, è necessario predisporre una presa telefonica i cui due contatti centrali (pin 3 e 4 per presa RJ11, pin 4 e 5 per presa RJ45) siano collegati ai connettori **a** e **b** di una qualsiasi delle porte BCA disponibili nel sistema (scheda madre o scheda di espansione 8 porte BCA).

Utilizzare solo cavi telefonici regolamentari composti almeno da una coppia di fili intrecciati, mantenendo rigorosamente l'abbinamento della coppia di fonia (a e b).



I telefoni analogici possono funzionare sia con selezione a impulsi decadici sia con selezione multifrequenza a toni; la presenza dei tasti **R** ***** **e** **#** non è strettamente indispensabile ai fini del funzionamento, ma l'uso di alcuni servizi risulta limitato o impossibile nel caso in essi cui non siano disponibili.

Altri tipi di derivati analogici che possono essere connessi al **Sistema XF 300** sono ad esempio: apparecchi fax, segreterie telefoniche, modem analogici, telefoni cordless, ecc.

note: lunghezza massima di connessione 800m, utilizzando cavo con conduttori di diametro 0.6 mm (2x 50 Ohm); impulso di flash (tasto R) calibrato 50...180ms; nel caso in cui si sostituisca un apparecchio con selezione a impulsi con uno a toni potrebbe essere necessario eseguire un reset di sistema, perché venga assegnato il necessario registro MF

Installazione dei Terminali ISDN

Il centralino dispone di due porte S₀ (ISDN 2 e 3) e di una porta commutabile T₀/S₀ (ISDN 1); fino ad ulteriori 4 porte commutabili T₀/S₀ possono inoltre essere aggiunte mediante le schede di espansione ISDN.

Per impostare una porta commutabile in modalità S₀, scollegare l'alimentazione del centralino,

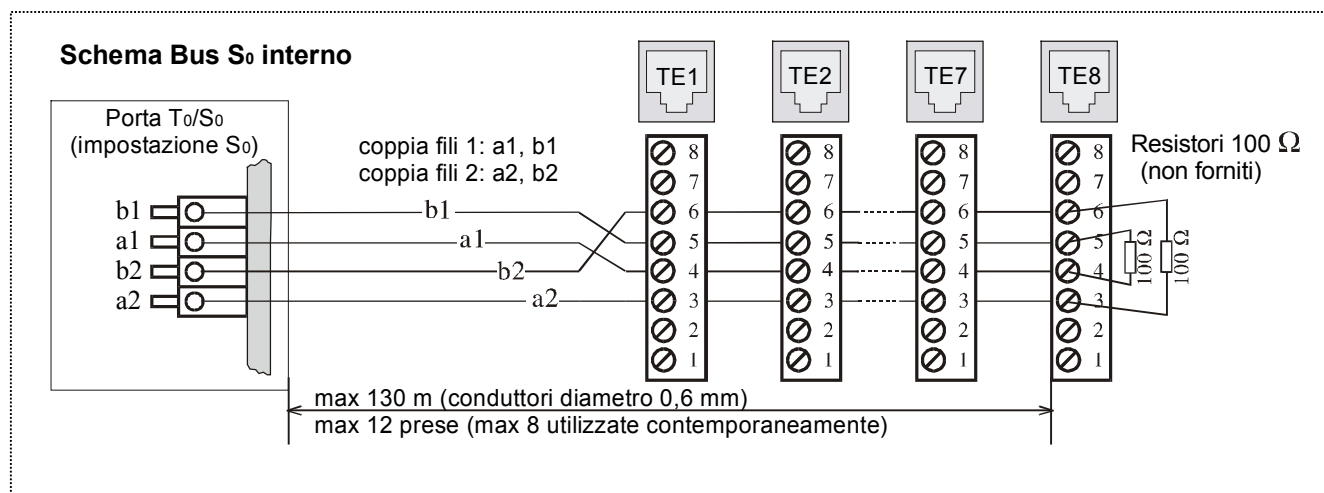


posizionare su "ON" i "Dip-switch" relativi alla porta desiderata e impostare le terminazioni di rete secondo la tipologia di bus realizzato e di scheda impiegata.

I terminali utilizzabili possono essere indifferentemente telefoni di sistema **XF-phone TI50/TI100** (max 2 per ogni bus S₀), telefoni ISDN, fax G4, modem ISDN, dispositivi di videoconferenza o di trasmissione dati, router, ecc.

Le apparecchiature devono essere di tipo Punto-MultiPunto e al massimo quattro di esse possono essere alimentate da ciascun bus S₀ della scheda. Inoltre, poiché ciascun bus S₀ fornisce due canali di fonia, è consigliabile limitarsi a due terminali per ogni bus S₀ se questi sono utilizzati di frequente.

Il cablaggio del bus S₀ deve essere eseguito secondo le direttive dettate dalla tecnica di connessione ISDN, come mostrato in figura. Utilizzare solo cavi telefonici regolamentari composti almeno da due coppie di fili intrecciati, mantenendo rigorosamente l'abbinamento della coppia di fili a1/b1e della coppia di fili a2/b2.



• Avvertenze

Per evitare malfunzionamenti dovuti alla riflessione dei segnali ad alta frequenza, è necessario inserire i resistori di terminazione alle due estremità del bus S₀, utilizzando due resistenze da 100 Ohm ($\frac{1}{4}$ Watt) sulle coppie di fili a1/b1 e a2/b2 dell'ultima presa installata sul bus S₀ (vedi figura 22) ed i ponticelli a molla o i Dip-switch presenti sulla scheda del sistema XF. Sul mercato sono disponibili prese con resistenze di terminazione incorporate (ad es. FITRE cod. 2964230).

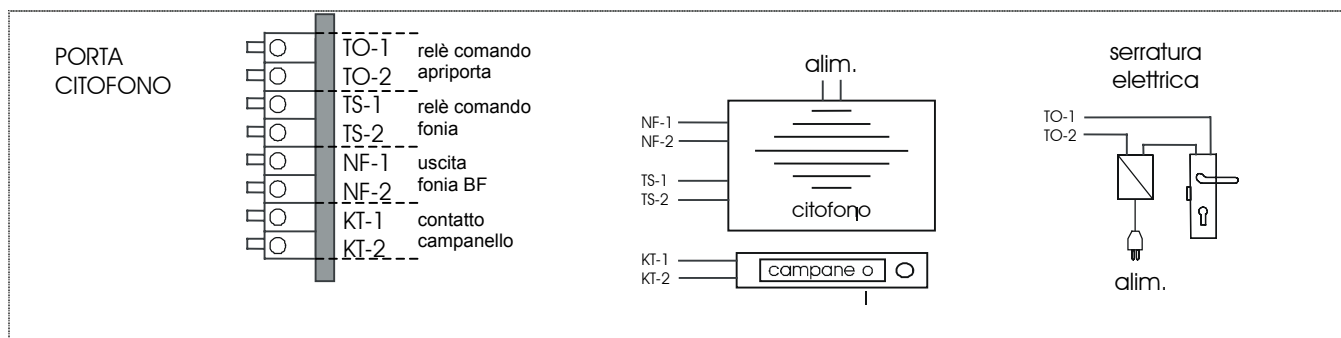
nota: potenza massima erogata dal bus interno 4,5 Watt; la distanza massima di connessione per l'ultima presa è 130m, con cavo avente conduttori di diametro 0.6mm

COLLEGAMENTO DEI DISPOSITIVI ADDIZIONALI

Il Sistema **XF 300** prevede la connessione di una serie di dispositivi esterni che aumentano le risorse e i servizi accessibili ai terminali telefonici interni, tramite le porte "CITOFONO", "ALLARME" e "RELE".

Installazione di Citofoni o Sistemi Vocali

La scheda madre dispone di una porta dedicata al collegamento di un citofono amplificato o da un sistema vocale equivalente.

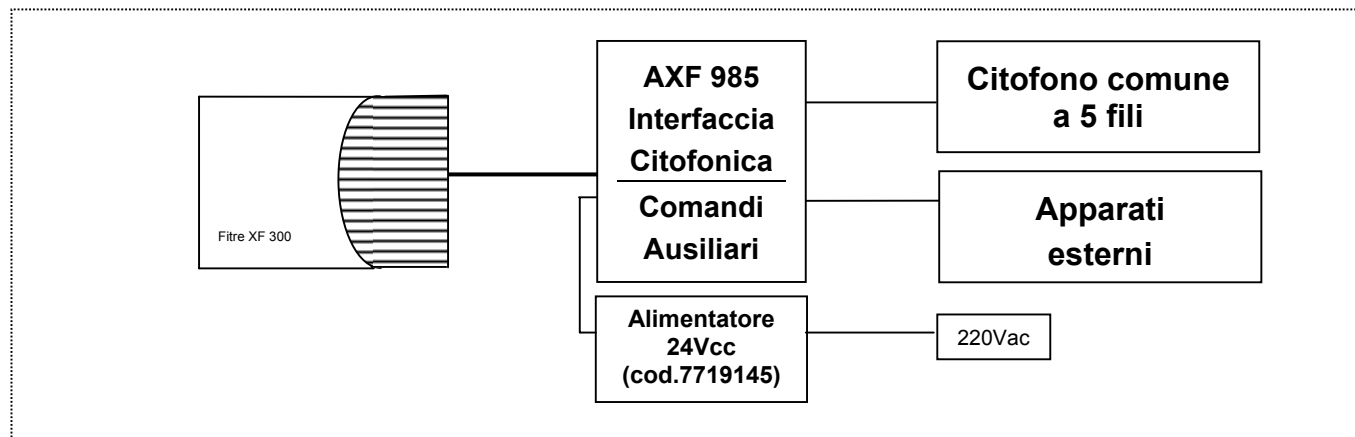


La comunicazione fonica bidirezionale a 2 fili è interfacciabile sui due morsetti NF. Nella porta citofono sono presenti due relè, i cui contatti sono assegnati rispettivamente al comando di apertura porta (TO) e al controllo dell'apertura della fonia (TS); inoltre, un contatto di ingresso KT rileva la chiusura del pulsante del posto esterno e invia l'apposita chiamata ai gruppi di risposta citofono giorno e notte predisposti.

nota: la portata massima dei contatti apriporta e controllo è pari a: 30 Vcc/1A o 125Vca/0.5A

Installazione di un Sistema Citofonico Standard a 5 fili

Per stabilire il collegamento tra il Sistema **XF 300** e un sistema citofonico (o videocitofonico) standard a 5 fili, è necessario l'impiego dell'apposita interfaccia AXF985 (cod.7449985 con l'aggiunta di un alimentatore supplementare 24Vcc cod.7719145), che consente di pilotare anche gli altri contatti dei relè.



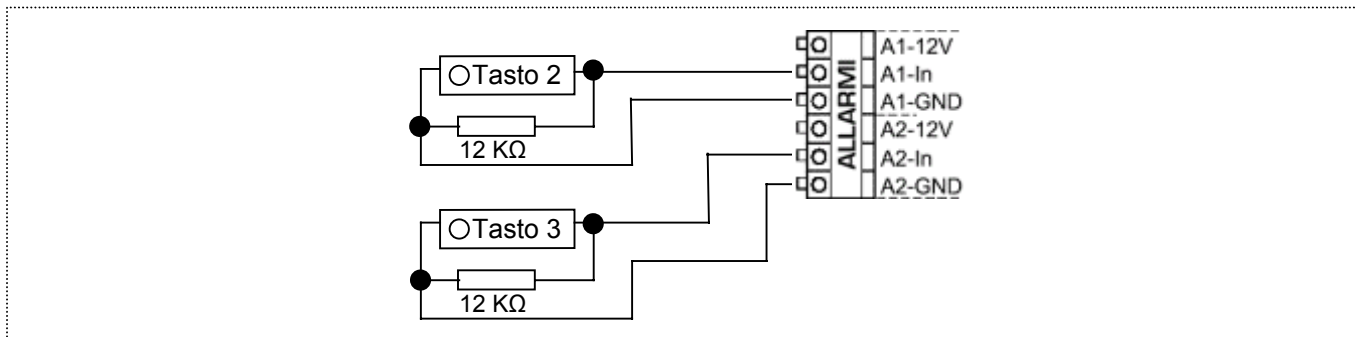
Per i dettagli delle connessioni, attenersi alle istruzioni fornite con l'interfaccia citofonica.

nota: portata massima dei contatti di chiusura per apriporta e controllo interfaccia: 30 Vcc/1A o 125Vca/0.5A

Installazione di ulteriori campanelli per la chiamata citofonica

E' possibile utilizzare le due porte "ALLARME" come campanelli aggiuntivi per generare la chiamata citofonica; nel programma TK-Suite Set ci si riferirà a questi ulteriori contatti come "Campanello A1" e "Campanello A2", rispettivamente per i Sensori 1 e 2.

Attenzione: per il corretto funzionamento dei due campanelli aggiuntivi, è necessario collegare in parallelo all'interruttore di chiamata un resistore da 12 kOhm, fornito nella confezione, con il Sistema XF 300 scollegato dall'alimentazione.



Installazione di un Sistema di Diffusione Sonora su Altoparlanti

E' possibile collegare alla presa "uscita audio" (vedi pag.4) un sistema di diffusione sonora, per riprodurre annunci da qualunque telefono collegato al Sistema **XF 300**; è inoltre possibile predisporre il sistema alla riproduzione della sorgente **esterna** di musica su attesa sull'uscita audio (per esempio in un sala da aspetto).

Nota: è riproducibile solo la sorgente esterna; non è dunque possibile utilizzare la musica registrata sul Modulo Voice40.

E' possibile collegare sistemi con impedenza pari a 8Ohm e potenza massima pari a 1W.

Si consiglia l'utilizzo dell'altoparlante stagno esterno FITRE AP29 (cod. 7327265).

Controllo di Apparatì Tramite Relè

In caso non siano già destinati al controllo di sistemi vocali (citofoni, impianti cercapersone, ecc.), i contatti TO-TO (relè 3) e TS-TS (relè 4) della porta “CITOFONO” possono essere utilizzati in modo indipendente e versatile. Le funzioni di comando assegnabili ai relè sono: contatto di chiusura a impulso (3 sec.), interruttore (contatto aperto/chiuso), oppure, associando i numeri di chiamata interna ai relè, è possibile pilotare dispositivi di suoneria supplementare.

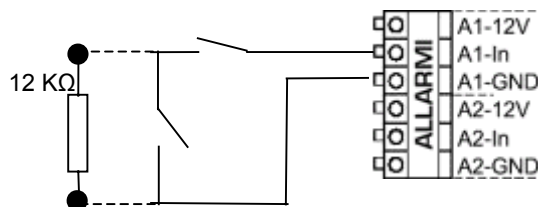
E' anche possibile pilotare un apparato con caratteristiche differenti, o che richieda un comando a tensione più elevata, fornendo una tensione di 24Vcc ad un relè ausiliario (esterno) attraverso il contatto di un qualsiasi relè interno.

nota: Tutti i contatti sono protetti con circuiti RC spengniscintilla (valore di 1 kOhm/100 nF) e la portata massima per ogni contatto è pari a 30 Vcc/1A o 125Vca/0.5A.

Installazione di un impianto di allarme

E' possibile collegare alle due porte "Allarme" presenti sul **Sistema XF300** due impianti di allarme o di segnalazione; grazie alla versatilità del Sistema XF, è possibile utilizzare sensori che lavorino sia "in chiusura" che "in apertura".

E', inoltre, possibile collegare impianti composti da un insieme di sensori funzionanti in differenti modalit ; qualunque sia la configurazione scelta,   necessario "terminare" i collegamenti attraverso una resistenza da 12Kohm (fornita a corredo), come mostrato in figura.



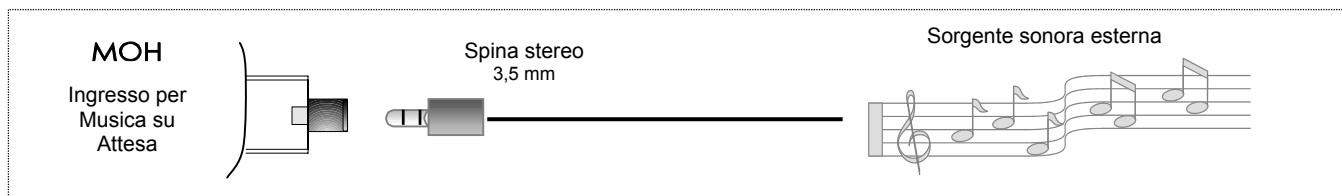
L'impianto collegato potrà essere alimentato direttamente dal Sistema XF, utilizzando il contatto "A-12V"; la massima potenza fornita è di 200mA a 12Vcc.

Utilizzando il **Modulo Voice40** è possibile impostare una serie di messaggi/annunci che verranno riprodotti al chiamato nel caso in cui uno dei sensori abbia segnalato un allarme al Sistema XF; la scelta dei messaggi/annunci da riprodurre può essere effettuata sia da telefono di sistema XF-phone che dal programma di configurazione TK-Suite Set.

Installazione di una Sorgente di Musica Esterna

In alternativa alla melodia musicale di cui è dotato il centralino, è possibile utilizzare una sorgente di musica esterna per le manovre di trasferimento verso un altro interno dell'impianto).

La sorgente musicale esterna va collegata mediante spina stereo da 3,5mm (non inclusa nella confezione), innestata nell'apposito attacco predisposto (vedi figura 2).



È possibile impiegare alcuni accessori progettati appositamente da FITRE per questo servizio:

- scheda fonia su attesa (varie melodie): cod.754902X *intrattenere gli interlocutori posti in attesa (per una sospensione momentanea della comunicazione o per effettuare*
- cavetto di collegamento della scheda di fonia ai sistemi XF: cod.7544386
- alimentatore 24V per accessori XF: cod.7919145.

note: impedenza di ingresso: 47 kOhm; tensione massima: 100mVpp; la regolazione del volume musica e gli altri controlli devono essere effettuati sull'apparecchio sorgente

Installazione di una Stampante o di un PC per la Documentazione Addebiti

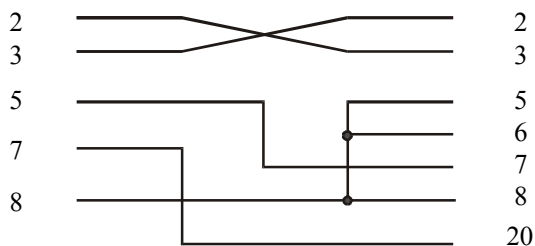
Per contabilizzare il traffico telefonico dei singoli interni o dell'intero impianto è possibile collegare alla porta seriale RS 232-C del centralino (vedi figura 2) un dispositivo di registrazione, un PC o una stampante.

Si raccomanda di rispettare i parametri di trasmissione e la realizzazione del collegamento, come viene descritto nei seguenti esempi:

Parametri di trasmissione	
velocità	9600 baud
lunghezza	8 bit
bit di stop	1 bit
parità	nessuna

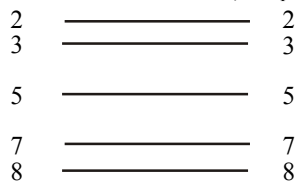
lato XF
(DB 9 poli M)

lato Stampante
(DB 25 poli M)



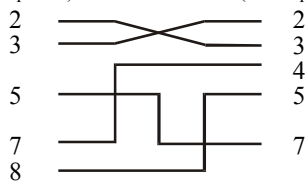
lato XF
(DB 9 poli M)

lato PC
(DB 9 poli F)



lato XF
(DB 9 poli M)

lato PC
(DB 25 poli F)



note: lunghezza cavo: mt 3 max; il sistema dispone di un buffer di memoria atto a contenere i dati di 2048 chiamate esterne

PROGRAMMAZIONE

Il Sistema **XF 300** riconosce automaticamente la scheda di ampliamento di cui è equipaggiato (*autoapprendimento*) e, grazie alla programmazione standard di fabbrica (*default*) di cui è dotato, è in grado di funzionare anche immediatamente dopo la prima messa in servizio.

La programmazione di fabbrica prevede le seguenti impostazioni:

- tutte le porte T $\emptyset$ sono impostate per il collegamento ad accessi base di tipo Punto-Punto;
- per qualunque chiamata entrante, squillano i terminali connessi alle prime tre porte BCA della scheda madre (interni 11, 12 e 13);
- sui bus S $\emptyset$ l'unico numero definito è il 99.

Questa programmazione, seppur sufficiente ad una prima messa in servizio del sistema, non consente tuttavia di sfruttare le reali potenzialità dell'impianto: è quindi opportuno provvedere ad una programmazione più accurata, utilizzando il nuovo programmi **TK-Suite** fornito in dotazione.

Il programma **TK-Suite** consente infatti di configurare il centralino XF in maniera semplice e rapida, utilizzando un normale PC. Grazie a TK-Suite SET è possibile acquisire e visualizzare sul PC la configurazione attuale del centralino, modificarla ed infine salvarla su file per un eventuale futuro ripristino.

Il programma è dotato di un esaustivo "help contestuale" che illustra il significato delle varie voci e di un comodo "wizard" che vi guiderà nella procedura di programmazione.

Nei prossimi paragrafi verrà illustrato l'impiego del "wizard" di programmazione e verranno date veloci indicazioni sulle procedure per una programmazione avanzata.

Collegamento locale

Il collegamento locale tra PC e centralino può avvenire in tre modi:

- collegamento **seriale**: utilizzando il cavo fornito in dotazione, collegare una porta seriale del PC al connettore RS232 presente sul centralino;
- collegamento **ISDN**: su PC dotati di scheda ISDN, collegare la scheda ad un bus S $\emptyset$ del centralino
- collegamento via **USB**: su PC dotati di porta USB, utilizzare il cavo fornito in dotazione. Il programma vedrà questo collegamento come se fosse un collegamento su ISDN; è richiesta l'installazione dei driver USB forniti col sistema (vedere "Utilizzo del collegamento USB" a pag. 28).

Teleassistenza e Teleservizio

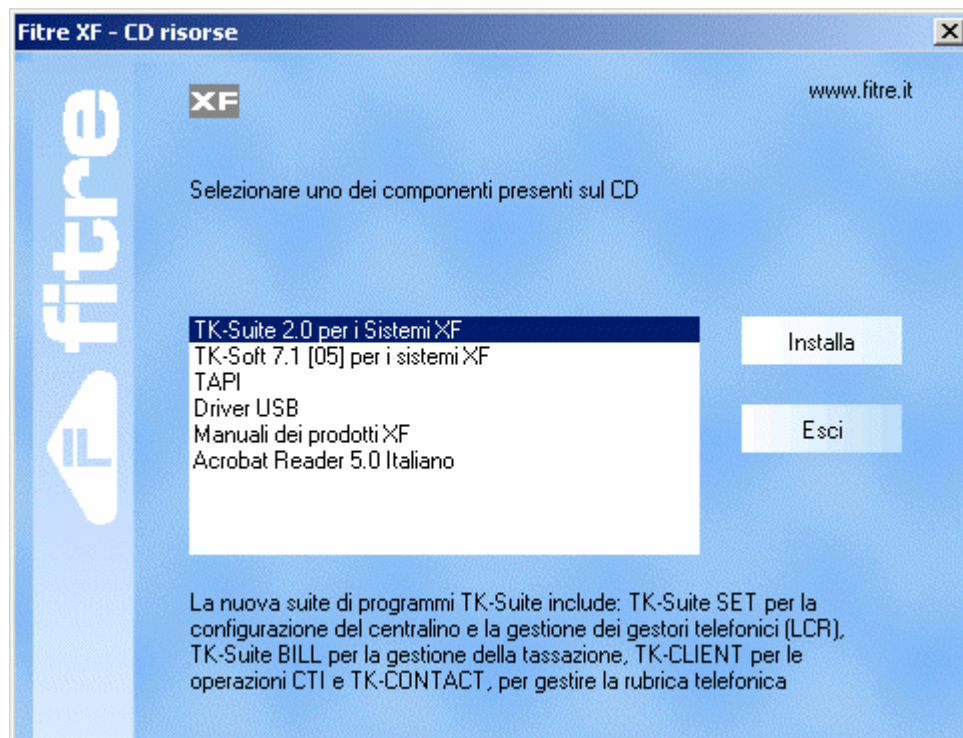
Previa abilitazione di questo servizio è possibile configurare il Sistema **XF** da remoto utilizzando un PC provvisto di modem ISDN. Perché la teleassistenza sia possibile, è necessario aver impostato il numero telefonico chiamante o un codice di teleprogrammazione e aver abilitato il servizio.

nota: l'abilitazione rimane attiva per circa un'ora dall'ultimo accesso al centralino, a meno che non sia stato impostata l'opzione di "abilitazione sempre attiva".

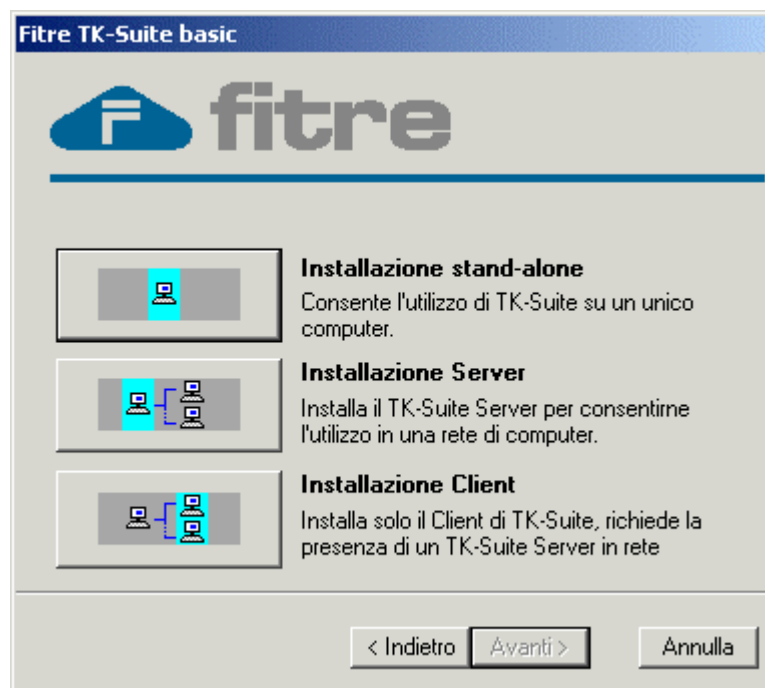
INSTALLAZIONE DI TK-SUITE

Per installare il programma TK-Suite:

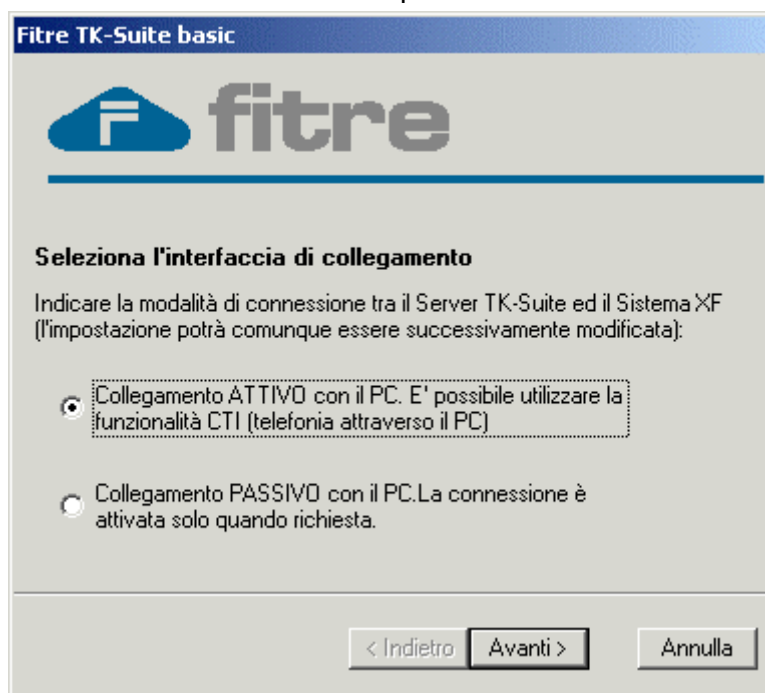
1. Inserire il CD TK-Suite fornito insieme al sistema telefonico XF nell'unità CD-ROM del vostro PC.
Dopo qualche secondo, apparirà la finestra di selezione dei componenti presenti nel CD:



2. Selezionare "TK-Suite <versione> per Sistemi XF" e cliccare su "Installa";
3. Selezionare la lingua di installazione ed il percorso in cui installare i file;
4. A seconda delle esigenze, è possibile optare per tre differenti tipologie di installazione:



- a) **Installazione stand-alone:** adatta a chi non ha l'esigenza di condividere le risorse ed i servizi del Sistema XF su più di un computer. Il PC su cui verrà eseguita l'installazione dovrà essere collegato fisicamente al Sistema XF;
 - b) **Installazione Server:** configurazione che consente la condivisione delle risorse e dei servizi del Sistema XF in una rete di computer (LAN); il PC con l'installazione Server dovrà essere sempre collegato al Sistema XF, e rappresenterà il punto di accesso per tutti i PC con l'installazione Client;
 - c) **Installazione Client:** in una rete di computer in cui sia **già** presente un PC con TK-Server, è sufficiente installare il solo TK-Client per avere accesso a tutte le risorse e servizi offerti dal Sistema XF
5. Selezionare la modalità di connessione. Sono disponibili due scelte:



- a) **Attiva:** il collegamento è **sempre** attivo; di conseguenza, l'interfaccia di collegamento, sia essa seriale oppure X.31 (canale D ISDN), è costantemente occupata dal programma TK-Server e non risulta quindi disponibile per altre applicazioni;
 - b) **Passiva:** il collegamento è instaurato solo quando è necessario trasferire o ricevere dati al/dal Sistema XF; in questo modo l'interfaccia di collegamento può essere anche utilizzata da altre applicazioni, quando non impegnata in questi trasferimenti; tuttavia, sono precluse le funzionalità di CTI (controllo dell'attività telefonica tramite PC).
6. Al termine dell'installazione, se non si sono verificati errori, verrà avviato automaticamente il programma TK-Client.

Requisiti minimi per l'installazione

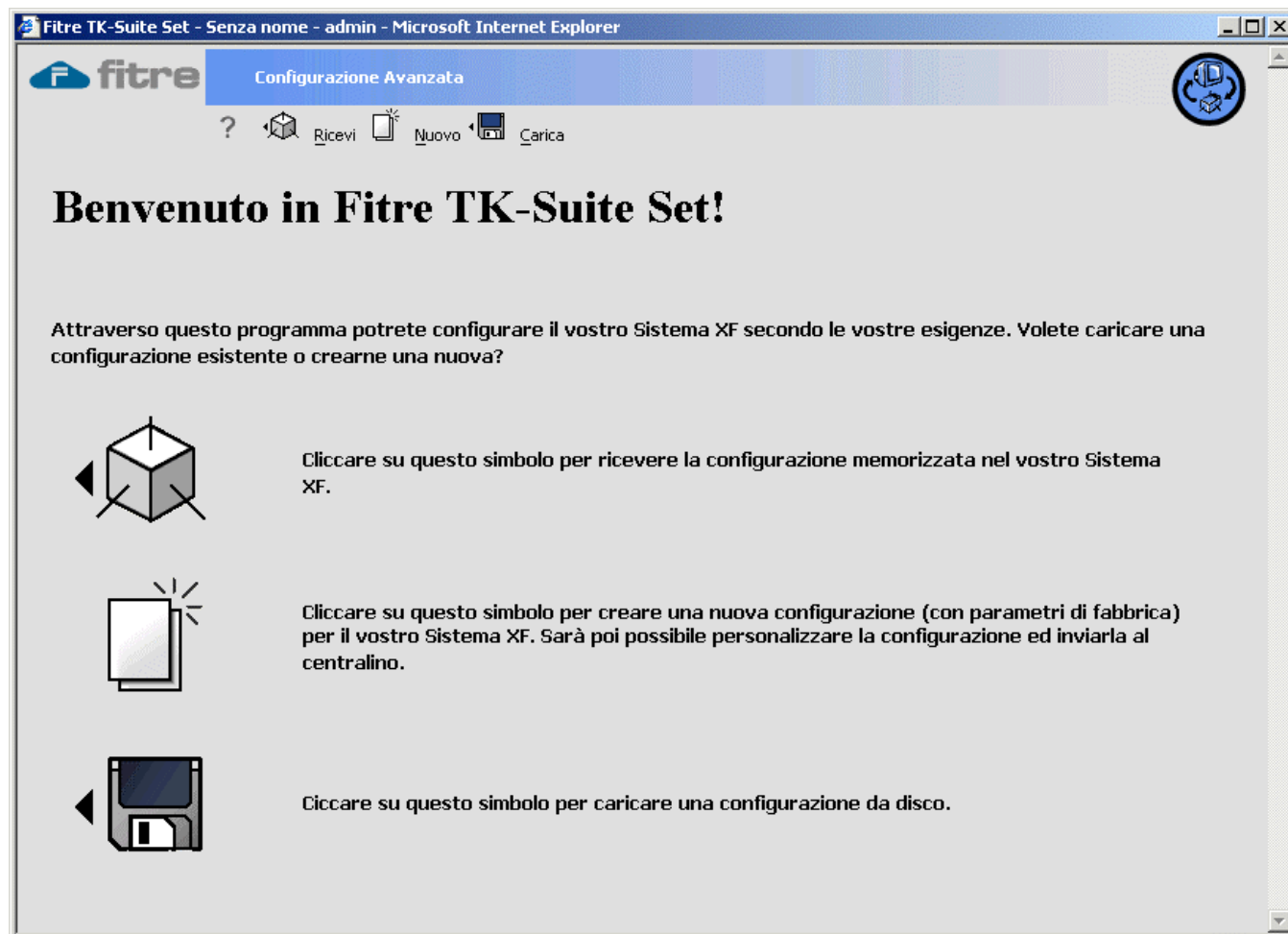
- microprocessore Intel® Pentium® II 233MHz o equivalente superiore
- Almeno 64Mbyte Memoria R.AM.
- unità CD-ROM
- scheda grafica VGA compatibile con schermo monocromatico
- sistema operativo Microsoft® Windows® (versioni 98, 98SE, NT 4.0, 2000⁴ o XP)
- disponibilità di una porta seriale RS-232 oppure di una porta USB o di un adattatore ISDN
- 10 MB di spazio su disco
- Microsoft® Internet Explorer 5.00 o superiore
- Adobe® Acrobat Reader 4.0 o superiore (opzionale, per stampa resoconto della tassazione)

⁴ Per l'utilizzo delle funzionalità CTI è **indispensabile** l'installazione della "Service Pack3" per Windows2000

TK-SUITE SET

Per avviare il programma TK-Suite Set, cliccare sull'icona  presente vicino all'orologio nella barra di Windows ed avviare TK-Client; una volta aperta la finestra principale, cliccare sull'icona  presente nella parte alta.

Si aprirà la schermata iniziale di TK-Suite Set.

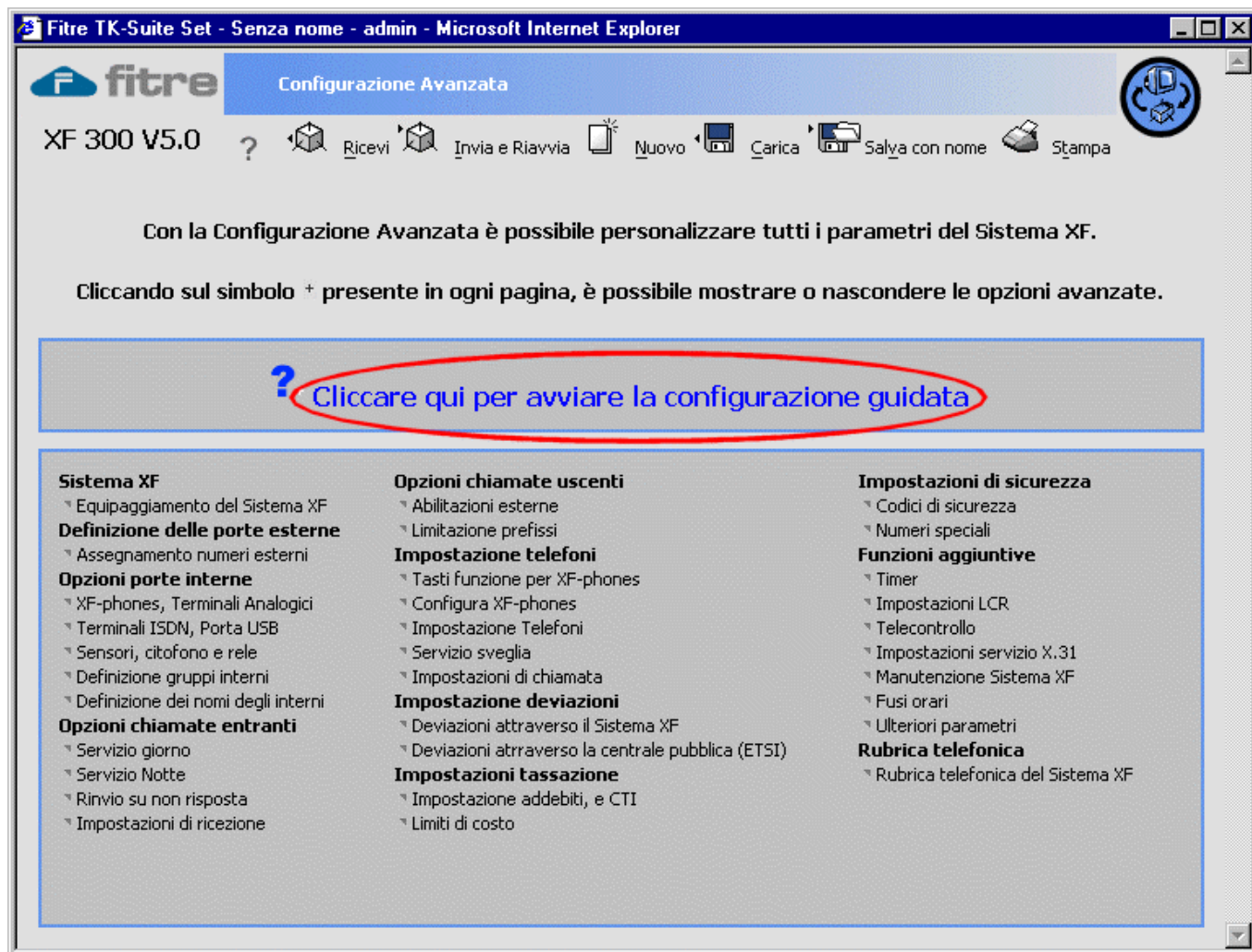


Per caricare la configurazione correntemente presente nel centralino, cliccare sull'icona **"Ricevi"**. Il programma leggerà le impostazioni del vostro Sistema XF; al termine del caricamento, apparirà la schermata principale del programma.

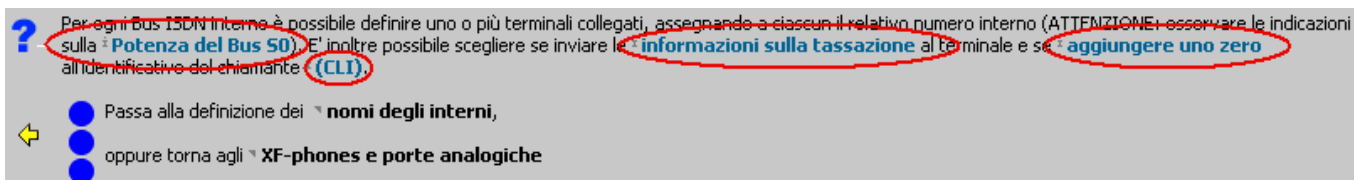
USO DELLA "CONFIGURAZIONE GUIDATA" PER LA PROGRAMMAZIONE

Il programma **TK-Suite Set** consente di modificare agevolmente la programmazione di tutti i parametri di funzionamento del centralino. I parametri sono organizzati in *schede*, che raccolgono le impostazioni tra loro correlate.

Una procedura guidata (*wizard*), appositamente studiata per facilitare la procedura di configurazione, vi condurrà passo passo tra le principali schede di programmazione; inoltre, vi impedirà di effettuare scelte sbagliate o in contrasto con quelle già effettuate. Per attivare il *wizard*, cliccare sulla scritta evidenziata in figura.



Per ogni scheda, viene fornita una breve descrizione del significato di ogni parametro configurabile; inoltre, cliccando sulle parole evidenziate si possono per ottenere maggiori informazioni sugli specifici argomenti.



Giunti alla sezione "Limitazione prefissi", la configurazione guidata termina: è quindi possibile inviare la configurazione per rendere pronto all'uso il Sistema XF. Nel caso si desiderasse personalizzare ulteriormente la programmazione, cliccare sull'icona  situata nella parte destra della finestra ed accedere ai parametri desiderati.

In ogni pagina, anche al di fuori della configurazione guidata, è comunque sempre presente il riquadro con i suggerimenti e la spiegazione dei parametri configurabili.

UTILIZZO DEL COLLEGAMENTO USB

E' possibile collegare il proprio PC al Sistema XF300 mediante il cavo USB fornito a corredo sia per utilizzare il pacchetto software TK-Suite sia per disporre di una connessione dati ISDN con l'esterno.

INSTALLAZIONE DEI DRIVER USB

Per l'installazione dei driver USB, collegate il centralino al PC mediante il cavo USB fornito in dotazione: il PC rivelerà un nuovo componente hardware collegato e inizierà automaticamente la procedura di installazione. I driver USB per il vostro centralino si trovano nel CD fornito in dotazione, dentro la cartellina "USB": specificate questo percorso quando richiesto dalla procedura di installazione.

L'installazione del driver USB lancia automaticamente l'installazione dell'applicazione "ISDN guard", che permette di verificare l'attività dei collegamenti effettuati via USB.

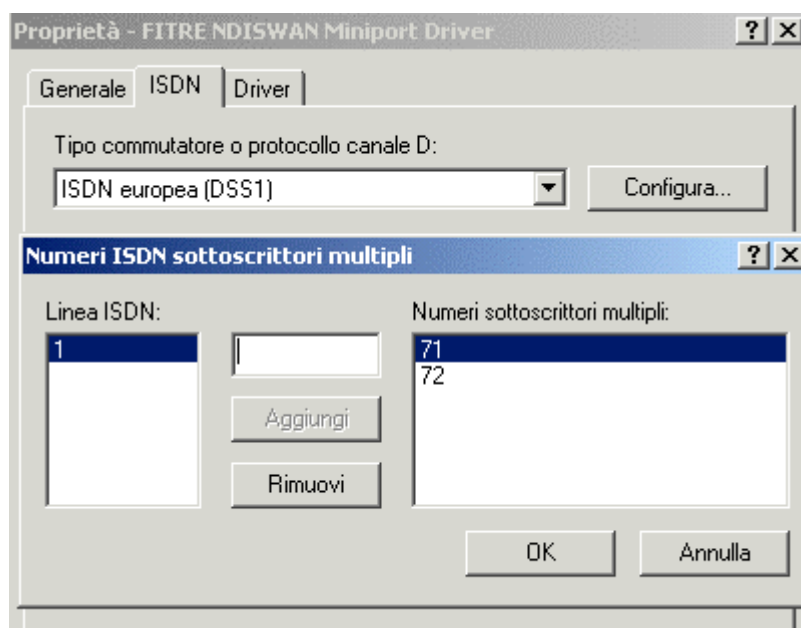
Completata la fase di installazione, il sistema sarà pronto per utilizzare il collegamento USB come se fosse un collegamento ISDN interno (bus S0) del centralino: è opportuno assegnare almeno due numeri telefonici interni che il PC potrà utilizzare per la trasmissione dati (verso il PABX oppure per collegamenti internet). Inoltre, utilizzando programmi compatibili con l'interfaccia CAPI 2.0, è possibile sfruttare la connessione USB per la trasmissione/ricezione FAX oppure per effettuare comunicazioni voce senza l'uso di un telefono.

Il programma ISDN Guard permette di avere un completo controllo delle connessioni ISDN instaurate attraverso il collegamento USB; la finestra principale mostra le connessioni ISDN uscenti ed entranti, mostrandone origine, destinazione, ora, data, durata e tipologia.

E' inoltre possibile impostare dei filtri per visualizzare solo determinate categorie di chiamate ed ottenere informazioni sui costi delle singole connessioni; è, infine, possibile programmare il "risveglio" da standby del PC nel caso di chiamata entrante.

CONFIGURAZIONE DI "MINIPOINT DRIVER"

Per una corretta configurazione del collegamento USB, aprite la finestra "Pannello di controllo", selezionate la voce "Sistema", quindi "Gestione Hardware" ed aprite le proprietà relative alle "Schede di rete"; selezionate, infine, la voce "FITRE NDISWAN Miniport Driver" ed apritene le Proprietà.



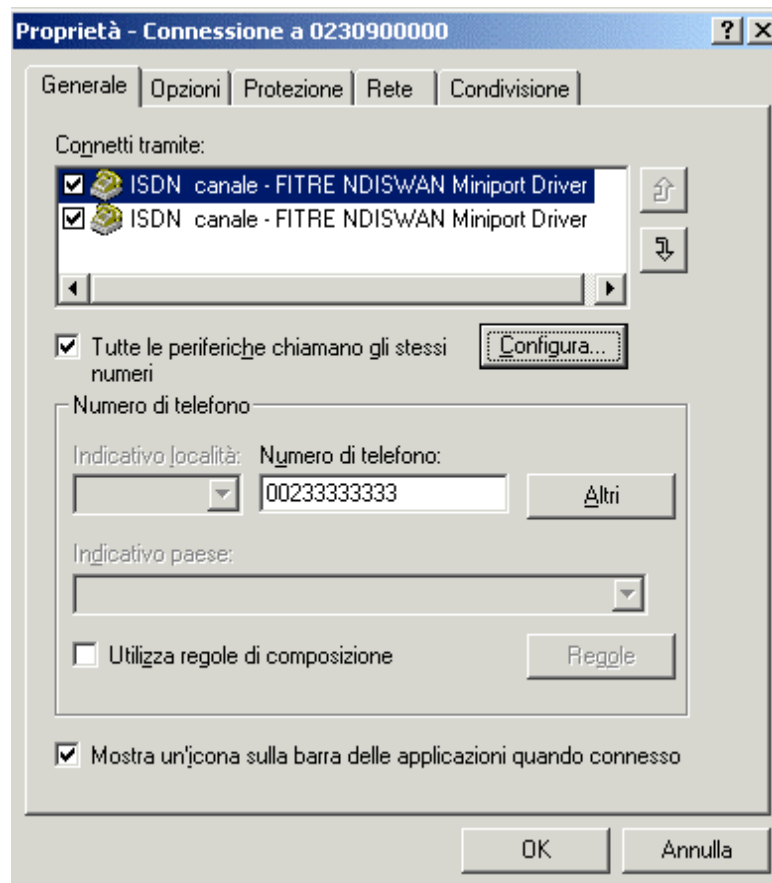
Selezionate il cartellino "ISDN" e impostate il protocollo su "ISDN europea (DSS1)"; quindi cliccate su "Configura..." e assegnate i numeri interni da utilizzare per il collegamento USB, avendo cura di utilizzare gli stessi numeri assegnati al collegamento USB attraverso il programma TK-Suite Set (vedi "TK-Suite SET" a pag. 26). Cliccate su OK per confermare le impostazioni.

COLLEGAMENTO AD INTERNET

Completata la configurazione dei "Miniport driver" sarà possibile utilizzare il Sistema XF per collegarsi ad internet con il PC collegato con il cavo USB.

Per utilizzare il sistema XF per una connessione ad internet, è necessario specificare nelle "proprietà della connessione" che la connessione stessa deve avvenire attraverso i "Miniport Driver" del sistema XF.

Selezionate l'icona della connessione ad internet correntemente in uso⁵ e, premendo il tasto destro del mouse, selezionate la voce "Proprietà"; si aprirà la seguente finestra:



Nel riquadro "Connetti tramite", spuntate uno oppure entrambi⁶ i "FITRE NDISWAN Miniport Driver" ed eliminate il segno di spunta da altri eventuali modem.

Infine, ricordarsi di anteporre uno "0" al numero da chiamare quando il tipo di accesso alla linea esterna programmato per gli interni assegnati al bus USB sia del tipo "con 0".

⁵ Per la creazione di una connessione ad internet, fate riferimento alla guida di Windows® e alle istruzioni fornite dal vostro provider internet.

⁶ Selezionando entrambi i driver, sarà possibile connettersi a internet alla velocità di 128Kbit/s, occupando contemporaneamente 2 canali B (verificare presso il proprio provider internet la disponibilità del servizio).

ELENCO CODICI DI SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE

Servizi di utente

* 1 3	Controllo timer (= n° gruppo timer 0...9 + codici impostazione 0...3)
* 1 6 0	Disattiva la propria sveglia
* 1 6 1	Attiva la propria sveglia
* 1 6 2	Ripete la sveglia dopo 10 minuti (funzione SNOOZE)
* 1 6 3	Verifica l'ora della sveglia impostata per il proprio interno
* 1 6 4	Imposta l'ora della propria sveglia (HHMM)
* 1 6 9	Cancella l'impostazione della sveglia per l'interno indicato (viene impostato il valore di default 00:00)
* 4 0	Entrata o uscita dell'interno dal gruppo specificato (= nnk; nn= numero del gruppo, k=1 entra, k=0 esci)
* 4 2	Servizio LCR (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 4 3	Non Disturbare (= n° telefonico 0,1,2 + codici impostazione 0...3)
* 4 5	Baby monitor (sorveglianza area)
* 4 6	Occupato su occupato (= 0 disattiva, 1 attiva + N° linea urbana senza zero)
* 5 0	Chiamata Automatica (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 5 3	Servizio Giorno/Notte (= codici impostazione 0...5 + N° linea urbana senza zero, o n° interno citofono)
* 5 4	Servizio di Rinvio chiamate su non risposta (= codici impostazione 0...3 + N° linea urbana senza zero)
* 5 5	Blocco avviso di chiamata (= 0 disattiva, 1 attiva + n° telefonico 0,1,2)
* 5 6	Blocco/Sblocco telefono (= 0 disattiva, 1 attiva + codice personale a 4 cifre se impostato)
* 5 7	Deviazione DA altro interno (acquisizione chiamate) (= 0 disattiva, 1 attiva + n° interno)
* 5 8	Deviazione VERSO altro interno/esterno (impiego 2° canale B) (= vedi dettagli servizio)
* 6 9	Disattivazione di tutti i servizi di utente impostati

Impostazioni del telefono

* 4 1 2 1	Chiamata remota da qualsiasi interno (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 4 1 2 2	Attiva chiamata remota SOLO dall'interno indicato (= n° interno)
* 4 1 3	Selezione CTI (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 4 1 4	Selezione remota automatica (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 5 1	Impegno diretto della linea urbana, senza digitazione del codice '0' (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 6 6 0	Rimozione del codice di blocco del telefono (= codice di blocco a 4 cifre)
* 6 6 1	Impostazione del Codice personale per blocco telefono (= codice a 4 cifre)

Gestione delle chiamate

R ... R	Messa in attesa e Ripresa dall'attesa della comunicazione
R ☐	Passaggio dalla conversazione corrente a quella interna posta in attesa (☐ = n° interno in attesa)
R 0	Passaggio dalla conversazione corrente a quella esterna posta in attesa
R 0	Risposta alla chiamata interna mentre si è già in conversazione (tono di avviso nel ricevitore)
R 0	Messa in attesa della comunicazione corrente e impegno linea urbana per nuova selezione esterna
0	Impegno linea urbana (canale B generico dell'Accesso Base ISDN)
1 0	Impegno linea urbana per chiamata con identificativo fax (solo da terminali di tipo fonia/fax)
1 1 ... 9 8	Piano di numerazione interno
9 9	Codice sostitutivo al tasto asterisco (telefoni decadici o telefoni sprovvisti del tasto *)
* 1 9	Prenotazione su interno libero o occupato, registrazione in lista chiamate perse su interno libero
* 2 0	Trasferita Urbana ->Urbana della conversazione (impiego 2° canale B)
* 2 1	Rifiutare la seconda chiamata in attesa di risposta (tono di avviso nel ricevitore)
* 2 2	Parcheggio/Ripresa della comunicazione urbana, internamente al sistema
* 2 6 ☐	Risposta per assente su chiamata interna/esterna (☐ = n° interno, oppure n° di gruppo)
* 2 7 ☐	Parcheggio della comunicazione urbana con indice, internamente al sistema (☐ = indice 00...99)
* 2 8 ☐	Ripresa da parcheggio della comunicazione con indice (☐ = indice 00...99)
* 2 9	Prenotazione linea urbana in caso di canali B occupati
* 6 0	Chiamata Intermedia verso utente esterno e conversazione Alternata (stesso canale B)
* 6 1	Conferenza ISDN con due interlocutori esterni (senza impiego 2° canale B)
* 6 1	Conferenza mista, esterna/interna o con due interlocutori esterni (impiego 2° canale B)

Uso di citofono, relè, sensori ed uscita audio

* 0 ☐	Comando relè (☐ = n° interno relè + 0 apre contatto, 1 chiude contatto)
* 1 1 ☐	Intercettazione chiamata citofonica (☐ = n° interno citofono)
* 1 2 ☐	Comando apriporta (☐ = n° interno citofono)
* 4 7 4 ☐	Attiva o disattiva il sensore specificato(☐ = nnk; nn=n° interno del sensore, k=0 disattiva, k=1 attiva)
* 4 7 5 ☐	Verifica lo stato del sensore specificato(☐ n° interno del sensore)
* 4 8 ☐	Chiamata Interfono su altoparlante dei telefoni di sistema (☐ = n° interno, oppure 00 tutti)
* 4 9	Chiamata con Annuncio su altoparlanti esterni (cercapersone)

Servizi ISDN

* 1 4	Intercettazione abbonato disturbatore
* 4 4	Visualizzazione scatti ultima chiamata
* 5 2	Invio impulsi di tassazione su attacco utente BCA analogico (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 6 3	Trasferimento di chiamata ETSI permanente, senza impiego di canali B (= vedi dettagli servizio)
* 6 4	Trasferimento di chiamata ETSI su occupato, senza impiego di canali B (= vedi dettagli servizio)
* 6 5	Trasferimento di chiamata ETSI su non risposta, senza impiego di canali B (= vedi dettagli servizio)
* 6 7	COLP/R: Presentazione/Restrizione del numero di identità al chiamante (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 6 8	CLIP/R: Presentazione/Restrizione del numero di identità al chiamato (= 0 disattiva, 1 attiva)

Rubrica e numeri speciali

Nota: per l'utilizzo dei codici il cui prefisso è “*7” è necessario prima avviare una sessione di programmazione con il codice “*705”; la stessa va conclusa poi con il codice “*700”.

* 3	Richiamo dei numeri memorizzati nella Rubrica comune del sistema (= n° posizione 000...999)
* 3 *	Richiamo dei numeri memorizzati nella Rubrica comune del sistema attraverso codice Vanity
* 7 1 0	Cancella dalla rubrica comune del Sistema XF la posizione specificata (= ppp, posizione della rubrica)
* 7 1 1	Inserisci nella rubrica comune di sistema un numero (= pppmmmm, ppp=posizione della rubrica, mmmm numero)
* 7 2 9 1	Impostazione della Chiamata Emergenza 1 (= kmmmm; k=0 cancella, k=1 imposta, mmmm=numero telefonico)
* 7 2 9 2	Impostazione della Chiamata Emergenza 2 (= kmmmm; k=0 cancella, k=1 imposta, mmmm=numero telefonico)
* 7 2 9 3	Impostazione della Chiamata Automatica (= kmmmm; k=0 cancella, k=1 imposta, mmmm=numero telefonico)
* 7 2 9 4	Impostazione della Chiamata Diretta (= kmmmm; k=0 cancella, k=1 imposta, mmmm=numero telefonico)

Uso della segreteria opzionale STI100

* 5 9	Modifica lo stato di una segreteria telefonica STI100 (= nnk; nn= numero interno, k=1 modo segreteria, 2 modo avviso, 3 disattivata)
-------	---

Parametri di sistema

Nota: per l'utilizzo dei codici il cui prefisso è “*7” è necessario prima avviare una sessione di programmazione con il codice “*705”; la stessa va conclusa poi con il codice “*700”.

* 4 7 ☐	Abilita la Teleassistenza del Sistema XF (☐ = 1 esclusa rubrica, 2 inclusa rubrica)
* 7 0 9	Cancella la programmazione del Sistema XF
* 7 2 3 ☐	Imposta il prefisso locale del Sistema (☐ = mmmm#, prefisso terminato da #)
* 7 2 5 ☐	Impostazione del codice Telecontrollo (☐ = kxxxx; k=0 cancella, k=1 imposta, xxxx=codice a 4 cifre)
* 7 2 6 ☐	Impostazione del codice Programmazione (☐ = kxxxx; k=0 cancella, k=1 imposta, xxxx= codice a 4 cifre)
* 7 2 8 ☐	Impostazione del codice Tassazione (☐ = kxxxx; k=0 cancella, k=1 imposta, xxxx= codice a 4 cifre)
* 7 3 5 ☐	Parcheggio ad indice (☐ = 0 disattiva, 1 attiva)
* 7 3 8 1	Impostazione “ORA” di Sistema (HHMM)
* 7 3 8 2	Impostazione “DATA” di Sistema (GGMAA)

Impostazioni degli interni

Nota: per l'utilizzo dei codici il cui prefisso è “*7” è necessario prima avviare una sessione di programmazione con il codice “*705”; la stessa va conclusa poi con il codice “*700”.

* 6 2 ☐	Anteporre zero al CLI del chiamante su bus S0 interno (☐ = 0 disattiva, 1 attiva)
* 7 3 0 ☐	Imposta classe di abilitazione esterna (☐ = nnk; nn n° interno k=1 totale, k=2 nazionale, k=3 urbana plus, k=4 urbana, K=5 nessuna, k=6 solo interno)
* 7 8 9 1 ☐	Imposta il formato del CLI (☐ = k=0 disabilitato, k=1 numero, k=2 nome, k=3 data&ora, K=9 numero rediretto)

Impostazioni scheda DECT

Nota: per l'utilizzo dei codici il cui prefisso è “*7” è necessario prima avviare una sessione di programmazione con il codice “*705”; la stessa va conclusa poi con il codice “*700”.

* 7 8 9 3 ☐	Avvia la fase di registrazione della Scheda DECT (☐ = n° slot della scheda DECT)
* 7 8 9 4 ☐	Disconnetti un telefono DECT registrato (☐ = n° interno DECT)
* 7 8 9 5 ☐	Uso antenna esterna (☐ = kc, k = n° slot scheda DECT, c=1 usa antenna esterna, c=2 non usare antenna esterna)
* 7 8 9 6 ☐	Uso ripetitori DECT (☐ = kc, k = n° slot scheda DECT, c=1 usa antenna esterna, c=2 non usare antenna esterna)
* 7 8 9 9 9	Cancella tutte le registrazioni presenti sulla Scheda DECT (reset della memoria della scheda)

Impostazioni audio

Nota: per l'utilizzo dei codici il cui prefisso è “*7” è necessario prima avviare una sessione di programmazione con il codice “*705”; la stessa va conclusa poi con il codice “*700”.

* 7 2	Imposta la sorgente per la Musica su Attesa (= 0 nessuna, 1 ModuloVoice40, 2 esterna)
* 7 4 8 1	Imposta il volume dell'uscita audio (= k, valore da 1 a 8)
* 7 4 8 2	Riproduzione della sorgente esterna sull'uscita audio (= 0 disattiva, 1 attiva)
* 7 4 8 3	Imposta il volume della sorgente esterna sull'uscita audio (= k, valore da 1 a 8)
* 7 4 8 4	Imposta il volume della musica su attesa (= k, valore da 1 a 8)
* 9 6 1 0	Ascolto della musica su attesa da un qualunque interno

Temporizzazioni

Nota: per l'utilizzo dei codici il cui prefisso è “*7” è necessario prima avviare una sessione di programmazione con il codice “*705”; la stessa va conclusa poi con il codice “*700”.

* 7 1 8 1	Imposta il tempo per il “Ritorno da trasferta” (= ssss, valore in secondi da 0002 a 3600)
* 7 1 8 2	Imposta il tempo per il “Ritorno da parcheggio” (= ssss, valore in secondi da 0002 a 3600)
* 7 1 8 3	Imposta il tempo per il “Rinvio su non risposta” (= sss, valore in secondi da 002 a 999)
* 7 1 8 4	Imposta il tempo per l'avvio della “Chiamata automatica” (= sss, valore in secondi da 002 a 999)
* 7 1 8 5	Imposta il tempo per l'attesa sulla “Richiamata automatica” (= sss, valore in secondi da 002 a 240)
* 7 1 8 6	Imposta la durata della segnalazione citofonica (= sss, valore in secondi da 010 a 240)
* 7 1 8 7	Imposta il tempo di distribuzione della chiamata sui gruppi (= sss, valore in secondi da 010 a 240)

Telecontrollo

Nota: per l'utilizzo dei codici il cui prefisso è “*7” è necessario prima avviare una sessione di programmazione con il codice “*705”; la stessa va conclusa poi con il codice “*700”.

* 7 7 8	Imposta il primo numero esterno sempre abilitato al Telecontrollo (= n° esterno)
* 7 7 9	Imposta il secondo numero esterno sempre abilitato al Telecontrollo (= n° esterno)
* 7 8 7	Imposta numero interno per il Telecontrollo (= n° interno)

PROGRAMMAZIONE DI FABBRICA

Nelle tabelle che seguono sono indicati le impostazioni “di fabbrica” del centralino; l'ordine e la suddivisione degli stessi seguono la struttura del programma TK-Suite Set fornito a corredo.

Configurazione porte esterne/interne

Switch Bus ISDN 1	Bus ESTERNO T0
Linee esterne 0 ed 1	nessun numero/nome; tipo di accesso Punto-Punto
Numerazione interna porte BCA	porte BCA da 1 a 6 numeri da 11 a 16
Numerazione interna XF-phones	Bus 2, numeri 19 e 20; Bus 3, numeri 21 e 22
Tipo di telefono	Tutte le porte impostate come “Telefono”
Invia scatti / CLIP / Durata FLASH	NO / SI / <200ms
Aggiungi zero al CLI	NO
Numerazione Bus ISDN	nessun interno specificato (numero di default 99)
Definizione citofoni / relè / sensori	nessuna modalità di funzionamento specificata

Gruppi di risposta

Servizio giorno	Attivato / nessun interno definito *
Servizio notte	Disattivato / nessun interno definito
Rinvio su non risposta	Disattivato / nessun interno definito / 5 squilli per attivazione
Cadenza suoneria	Cadenza 1 (predefinita)

* **Nota:** pur non essendo definito alcun interno nel gruppo di risposta, all'arrivo della chiamata suoneranno le porte BCA 1, 2 e 3.

Abilitazioni esterne

Linee esterne	1° numero programmato come preferito / tutti i numeri consentiti
Classe / Limitazione prefissi	Totale / Disattivata
Invio interno in selez. Passante	Attivo
Tabella prefissi	Nessun prefisso definito

Configurazione XF-phones

Volume altoparlante / mic. cornetta	3 / 3
Volume altoparlante / mic. vivavoce	2 / 3
Volume altoparlante / mic. cuffia	3 / 3
Volume / tono suoneria	4 / 2
Lista chiamate perse	Disattivata
Visualizza costi / menù contestuali	NO / SI
Fusi orari / Valore contrasto	NO / 4

Impostazione telefoni/Chiamata

CLIR/COLP/Baby Monitor	NO / SI / NO
Blocco avv. ch. / Non disturbare	SI / Disattivato
Stato / orario sveglia	Disattivata / 00:00
Impegno linea esterna / LCR	Con “0” / Disattivato
Selezione remota / CTI	Disattivata / Disattivata

Impostazione addebiti

Decimali / Simbolo valuta	3 / EUR
Costo scatto utente/sistema	0,010 / 0,010
Limiti di costo	Disattivato / Nessun limite definito
Chiamate registrate / Mostra numero	Uscenti / NO
Cancella registrazioni dopo lettura	SI
Collegamento sulla porta seriale	Nessuno
Frequenza toni di tassazione	12 kHz
Connessione CTI / Modalità	Attivata / Automatica

Codici di sicurezza

Codice programmazione / Attivo	2580 / NO
Codice tassazione	----
Codice sistema d'allarme	----
Blocco telefono / Codice	NO / ----

Ulteriori parametri

Sorgente musica su attesa	Nessuna
Numero ModuloVoice40	--
Volume uscita audio	4
Musica su attesa su uscita audio	NO
Parcheggio con indice	NO

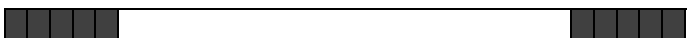
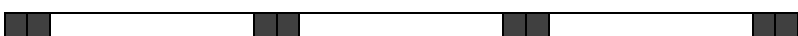
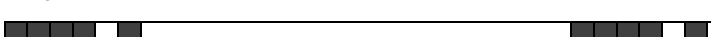
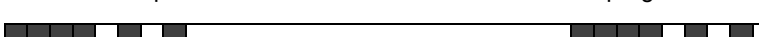
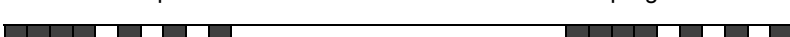
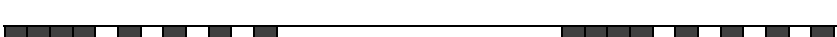
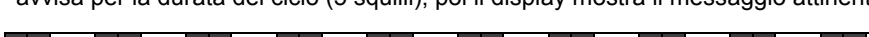
Temporizzazioni

Ritorno da trasferta	45 sec.
Ritorno da parcheggio	240 sec.
Attesa per deviazione su non risposta	15 sec.
Attivazione chiamata automatica	10 sec.
Attesa richiamata automatica	90 sec.
Tempo distrib. chiamata sul gruppo	15 sec.
Durata segnalazione citofonica	30 sec.
Durata conversazione citof. esterna	600 sec.
Ritardo di segnalazione sensore	0 min.
Ritardo attivazione sensore	0 min.
Durata della segnalazione sensore	1 min.
Tempo di ripristino sensore	0 min.
Ritardo per chiamata esterna sensore	0 min.

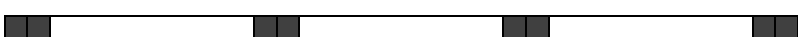
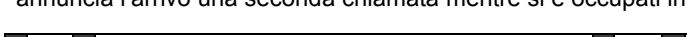
SEGNALAZIONI ACUSTICHE: SQUILLI E TONI

Il sistema genera differenti toni interni di controllo e cadenze di suoneria, che distinguono i vari stati di funzionamento dell'impianto e di svolgimento delle attività sul telefono.

• Cadenze della suoneria:

Chiamata esterna		...
	segnala che un utente esterno ci sta chiamando	
Chiamata interna		...
	segnala che un altro derivato interno ci sta chiamando	
Chiamata citofonica		
	segnala che un ospite ha premuto il pulsante campanello	
Chiamata esterna: cadenza 2		...
	usata anche per le chiamate al 1° numero di un interno programmato come "cella radio"	
Chiamata esterna: cadenza 3		...
	Usata anche per le chiamate al 2° numero di un interno programmato come "cella radio"	
Chiamata esterna: cadenza 4		...
Chiamata esterna: cadenza 5		...
Prenotazione linea urbana/appuntamento		
	avvisa per la durata del ciclo (5 squilli), poi il display mostra il messaggio attinente	
Sveglia		...
	avviso cadenzato con volume crescente per la durata del ciclo (1 minuto)	

• Toni interni di controllo:

Tono interno di invito a selezionare		...
	indica che il sistema è pronto a ricevere un comando	
Tono d'interno libero		...
	comunica che l'interno chiamato sta squillando	
Tono d'interno occupato		...
	segnala che l'interno chiamato è occupato o non raggiungibile	
Tono speciale di invito a selezionare		...
	informa che è impostato un servizio di utente	
Tono avviso di chiamata interna/citofono in coda		
	annuncia l'arrivo una seconda chiamata mentre si è occupati in conversazione	
Tono avviso di chiamata esterna in coda		(ripetuto ogni 10 secondi) ...
	annuncia l'arrivo una seconda chiamata mentre si è occupati in conversazione	
Tono di conferma inserimento dati		
	notifica l'accettazione degli inserimenti	
Tono di errore o rifiuto inserimento dati		...
	avverte che la procedura è stata rifiutata	
Tono di errata manovra o operazione non valida		
	avverte che è stata eseguita una manovra non corretta	

NOTE

NOTE

NOTE